

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni... HAAS & VOGLER

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXI

Anno XXXI

Lunedì 3 maggio - 1915 - Lunedì 3 maggio

Numero 123

La rapida avanzata tedesca nella Russia nord occidentale. Rinnovata violenza della lotta sul Niemen e nei Carpazi

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

La situazione

La giornata del 1.º maggio è trascorsa in una calma relativa su tutto il fronte occidentale. Il bombardamento di Dunkerque continua da parte dei tedeschi, ma non già, come le prime notizie facevano supporre, per opera di navi germaniche, ma bensì di batterie terrestri. A questo proposito il comunicato francese delle 15 parla di un enorme cannone di marina impostato dagli ingegneri di casa Krupp nei dintorni di Dixmude che da 38 chilometri di distanza bombardava Dunkerque. Dopo i famosi 420, il cannone che tira a 38 chilometri.... A meno che il disertore tedesco che ha rivelato allo Stato Maggiore francese la nuova meraviglia della balistica germanica non abbia esagerato un tantino.

Da parte loro le artiglierie francesi hanno bombardato uno dei forti meridionali del campo trincerato di Metz. Nella regione di Ypres i tedeschi segnalano nuovi furiosi attacchi anglo-francesi respinti; nelle Argonne le truppe imperiali hanno ottenuto qualche successo nel Four de Paris.

Una nota ufficiosa russa nega ogni importanza strategica alla nuova offensiva sulla riva destra del Niemen da parte delle forze tedesche le quali, come è noto, si sono spinte sino a più di 70 chilometri a nord-est di Skadwille, e dopo avere incendiato Schawli, avanzano verso Mitau. E in realtà una manovra di tal genere che avesse per

obbiettivo di aggirare il fianco destro degli eserciti russi e di tagliare le loro comunicazioni colla capitale, non potrebbe essere concepita se non eseguita da colossali forze, quante non crediamo siano quelle di cui oggi dispone lo Stato Maggiore tedesco in questo settore.

Sulla sinistra del Niemen i russi annunciano nuovi progressi delle loro truppe: attacchi germanici sono stati respinti nella Polonia settentrionale fra la Pissa e la Szkwa.

Nei Carpazi russi e austriaci parlano di attacchi nemici falliti: un forte punto d'appoggio è stato conquistato dagli alleati fra l'Orawa e l'Opor; due colline sono state occupate dai soldati dello Czar a sud di Koziowa; e l'offensiva russa procede in direzione dello Stry.

Circa le operazioni sulle rive dei Dardanelli, è difficile per ora farsi un concetto chiaro della situazione; la presa di Gallipoli, annunciata ufficialmente da Parigi, e che doveva avere una influenza decisiva sull'esito della lotta, non è stata confermata ed appare per lo meno prematura. I comunicati ottomani continuano ad affermare che le truppe di sbarco, nonostante i replicati tentativi per avanzare, sono state respinte con gravi perdite nelle loro posizioni sulla riva del mare, sotto la protezione delle artiglierie della squadra. Sulla costa dell'Anatolia un sottomarino australiano (?) che tentava penetrare nel mar di Marmara è stato affondato dalle navi turche.

La battaglia dal Baltico ai Carpazi

Le avanguardie tedesche a sud-ovest di Mitau

BERLINO 2, sera — Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartiere generale:

Le nostre operazioni nella Russia nord-occidentale hanno fatto buoni progressi. Presso Schawli altri quattrocento russi sono stati fatti prigionieri. Le avanguardie tedesche, inseguendo i russi in fuga, hanno raggiunto la regione a sud ovest di Mitau. Gli attacchi russi nella regione di Klawarja sono stati respinti con gravi perdite per il nemico; trecento prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Un giudizio russo sull'azione tedesca a destra del Niemen

PIETROGRADO 2, sera — Una nota ufficiosa dice: L'offensiva delle forze tedesche sulla riva destra del Niemen, nella regione prossima a quella ove si svolsero le operazioni anteriori, manca di ogni portata strategica e può spingersi soltanto come un tentativo per comprendere nella zona delle operazioni un settore del territorio di frontiera che non fu rovinato dalla guerra allo scopo di farvi provviste. Questo tentativo è considerato colla più grande calma nei circoli russi ben informati ove si è sicuri che il unico risultato della riuscita del nuovo piano potrebbe essere tutt'al più di fornire i tedeschi una quantità insignificante di viveri e foraggi.

Punto d'appoggio russo preso dagli austriaci nei Carpazi

VIENNA 2, sera — Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice: Nella Polonia russa il nemico fu in alcuni settori sloggiato dalle posizioni avanzate. Le nostre truppe pervennero in alcuni punti fino alla linea di ostacoli della posizione principale del nemico. Sul fronte della Galizia occidentale e dei Carpazi vivo combattimento di artiglieria. Sulle alture fra l'Orawa e la valle dell'Opor le nostre truppe respinsero nuovi violenti attacchi rus-

si e fecero 200 prigionieri, passarono finalmente all'attacco e dopo un accanito combattimento conquistarono un forte punto d'appoggio russo a est della collina d'Ostry. Parecchie centinaia di russi furono fatti prigionieri; catturammo alcune mitragliatrici.

Nella Galizia sud orientale e in Bucovina nessun cambiamento.

L'offensiva russa nella valle dello Stry

Attacchi austro-tedeschi respinti

PIETROGRADO 1, notte. — Il comunicato del Grande Stato Maggiore del generalissimo dice:

Nella regione della riva sinistra del Niemen il progresso delle nostre truppe continua con successo. Abbiamo fatto prigionieri e prese mitragliatrici sul fronte di Oswowic.

Il giorno 29 verso le nove di sera i tedeschi attaccarono a due riprese le posizioni di Sosna ma furono respinti con grandi perdite. Il giorno 30 il nemico tentò nuovi attacchi contro le nostre truppe tra le rive del Pissa e del Szkwa. Gli attacchi furono respinti.

I nostri aviatori lanciarono con successo bombe sulle batterie nemiche nella regione di Drobín e Racionz.

Nella regione della Rawka nella giornata scorsa ebbero un fuoco d'artiglieria tedesca assai considerevolmente intensificato.

Nei Carpazi durante la notte dal 29 al 30 gli austriaci pronunciarono l'offensiva nella regione di Nagy Polany e in direzione di Uzsok. L'offensiva fu respinta. L'avversario subì perdite rilevanti.

Nella direzione dello Stry il 30 ci impadronimmo di due colline a sud di Koziowa e Golowetzko. In questa azione facemmo oltre mille prigionieri e catturammo parecchie mitragliatrici. La nostra offensiva continua. In direzione di Wyzkow respingemmo con successo gli attacchi tedeschi.

Sugli altri fronti nessuna modificazione essenziale.

In Francia e nel Belgio

Un cannone tedesco che tira a 38 chilometri

Il campo trincerato di Metz bombardato

PARIGI 2, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice: Nessuna modificazione è segnalata nella situazione sull'insieme del fronte. Un disertore ha riferito che da quasi due mesi ingegneri della casa Krupp dirigevano nei dintorni di Dixmude, in un settore battuto da parecchi mesi, lavori di installazione di un cannone da marina che può tirare a lunga distanza. Sarebbe questo cannone che avrebbe bombardato Dunkerque tirando da 38 chilometri di distanza. Essendo stati tirati soltanto nove colpi nel secondo ultimo bombardamento, vi è motivo di credere che il cannone sia stato danneggiato dal proprio tiro o che i voli continui dei nostri aereoplani nella regione abbiano avuto per conseguenza un arresto nel tiro.

Da parte nostra abbiamo ieri bombardato uno dei forti del fronte meridionale ed il campo trincerato di Metz.

L'attività degli aviatori belgi

LE HAVRE 2, sera — Un comunicato belga dice: Giornata calma sul fronte del Belgio. Qualche proiettile fu lanciato nelle vicinanze di Ramchapelle, Osterkerke e Kaeskerke. Dal 22 aprile gli aviatori belgi non cessarono di volare al di sopra delle regioni di Birkoolte, Steenstrate, Hel Sas durante il giorno e la notte. Malgrado i violenti tiri d'artiglieria cui furono fatti segno, gli aviatori belgi poterono prendere numerose fotografie del terreno e aiutare potentemente l'aggiustamento del tiro di artiglieria. Inoltre bombardarono parecchie volte le opere e le masse di truppe nemiche.

La polemica dei comunicati

Nuove smentite tedesche

BERLINO 2, sera. — Il Quartiere generale comunica di essere costretto a correggere alcune pubblicazioni da parte nemica.

Gli inglesi affermano che il villaggio di Saint Julien nelle Flandre sarebbe soltanto per alcune ore caduto nelle mani dei tedeschi e sarebbe stato ripreso dopo dai canadesi, dagli scozzesi e dagli irlandesi. Tale affermazione è contraria al vero. Noi conserviamo Saint Julien con fermezza, e le nostre posizioni avanzate si trovano ad alcune centinaia di metri al di là del nemico.

I francesi pretendono nel loro comunicato di avere guadagnato in Lorena 4 Km. di terreno sopra una lunghezza di 25 Km., ma si dimenticano di aggiungere che si può trattare soltanto di un progresso nella Lorena francese, e anche nella regione ove non si trovano le truppe tedesche, perchè sulla linea di queste ultime, molto avanzate in territorio francese, nulla è cambiato da parecchi mesi nel senso di un indietreggiamento tedesco.

Al contrario, come risulta dai nostri comunicati quotidiani, le nostre linee sono state anche negli ultimi tempi considerevolmente spinte in avanti.

Il generale Savoff in Russia

La Bulgaria ancora incerta

PARIGI 2, ore 22,30. — Un dispaccio da Bukarest al Matin annunzia che il generale bulgaro Savoff che ha avuto una parte importante nell'ultima guerra balcanica è partito per Pietrogrado con una missione, dopo aver soggiornato qualche tempo in Rumenia.

Questo viaggio è un indizio del fatto che la Bulgaria è sempre più ansiosa di trovare la sua via, e senza dubbio essa non ha perduto contatto con gli imperi centrali e soprattutto con la Turchia. Essa cerca di misurare esattamente il vantaggio che le potrebbe venire da una collaborazione con la triplice intesa, e si domanda ancora da qual parte si metterà.

Il decreto di scioglimento della Camera ellenica

ATENE 2, sera. — Il Giornale Ufficiale pubblica il decreto di scioglimento della camera. Le elezioni sono indette pel 10 giugno; la nuova camera si riunirà il 19 giugno.

La duplice azione contro i Dardanelli

Le forze alleate respinte

Sottomarino australiano affondato

COSTANTINOPOLI 2, sera. — Un comunicato del Quartiere generale dice: Ieri l'ala sinistra del nemico, che era stata respinta dai nostri replicati attacchi dalle posizioni di Kaba Tepe verso nord in direzione di Arbourun, tentò di avanzare per liberarsi da un efficace fuoco di fianco delle nostre artiglierie. Essa fu nuovamente respinta nelle sue antiche posizioni sulla riva da un nostro attacco alla baionetta. In questa occasione c'impadronimmo di due mitragliatrici con tutto il materiale e le munizioni.

Il nemico sbarcato a Seddul Bahr in punti protetti dalla spiaggia potette salvarsi; però si trova attualmente in una situazione insostenibile in seguito al fuoco delle nostre batterie.

Sulla costa dell'Anatolia il sottomarino australiano AE 2 fu affondato qualche giorno fa dalle nostre navi da guerra mentre tentava di penetrare nel Mare di Marmara. L'equipaggio composto di 3 ufficiali e 25 soldati fu fatto prigioniero.

Un idroplano nemico volante sul golfo di Alessandria, avariato dal nostro fuoco, cadde in mare. I resti del velivolo furono raccolti da un mercatore trentese cold.

Nulla di importante sugli altri teatri.

Scialuppe affondate navi da guerra colpite...

COSTANTINOPOLI 2, sera. — Un dispaccio affrettoso dai Dardanelli dice che gli inglesi, i quali avevano presso Kaba Tepe issato la bandiera bianca, erano tirati sui nostri soldati che si dirigevano verso di loro. In seguito a questo fatto le nostre truppe hanno risposto.

Secondo notizie private dai Dardanelli, le truppe turche fecero ieri fuoco contro il nemico che fuggiva con le scialuppe ed affondò parecchie scialuppe; e le navi nemiche che dovevano proteggere la fanteria nemica furono ripetutamente colpite da granate delle batterie turche e furono costrette a ritirarsi.

Un aereo ottomano lanciò con efficacia bombe contro le navi nemiche. Gli aviatori nemici lanciarono ieri bombe su Madytos e specialmente sull'ospedale che aveva in evidenza il segnale della Mezzaluna rossa. Alcuni ammalati rimasero feriti. Una donna e un bambino rimasero uccisi.

I primi combattimenti descritti da un testimone oculare turco

COSTANTINOPOLI 2, sera. — Un testimone oculare arrivato ieri sera dai Dardanelli ha fatto all'Ikdam il seguente racconto del primo combattimento terrestre.

Il 25 aprile alle ore 4 del mattino la flotta nemica ha cominciato un formidabile bombardamento contro i dintorni di Kaba Tepe. Un'ora dopo, sempre sotto la protezione del fuoco delle loro navi, le truppe nemiche sono riuscite a sbarcare per mezzo di scialuppe. Prima che lo sbarco avesse fine, le truppe turche iniziarono l'attacco.

Il combattimento è stato impegnato col maggiore accanimento. Il nemico difendeva ostinatamente le sue posizioni, mentre le truppe turche cercavano di attrarlo più verso l'interno, per poter più facilmente distruggerlo, ma il nemico evitò d'internarsi.

Il combattimento di Kaba Tepe culminava quando il nemico riuscì a sbarcare a Seddul Bahr, a Sigh in Derè e Kum Kalch, ma esso vi trovò una resistenza accanita e non poté in alcun modo avvantaggiarsi. Una compagnia turca riuscì a rigettare in mare un battaglione e mezzo di nemici. Mentre il nemico difendeva ostinatamente le sue posizioni, le navi da guerra lanciavano da tutte le parti una terribile gragnuola di granate.

Il testimone oculare aggiunge che i combattimenti sono durati tutto il giorno e parte della notte. Finalmente verso mezzanotte le truppe turche, assalendo alla baionetta con ammirevole ardore, riuscirono a sloggiare e respingere in mare la maggior parte delle truppe nemiche.

Il mattino del 26 aprile le navi nemiche ricominciarono un violento bombardamento. I combattimenti terrestri sono durati tutto il giorno e tutta la notte.



Durante la mattinata del 27 le truppe turche hanno eseguito una terribile carica alla baionetta, in seguito alla quale il nemico è fuggito.

Da Sighin Derè i soldati nemici fecero ressa per sfuggire ed erano schiacciati dai loro stessi compagni, e di loro un piccolo numero riuscì a salvarsi sulle scialuppe. Lo stesso giorno le forze nemiche che occupavano Kaba Tepe sono state accerchiate dai turchi, e sotto il fuoco delle mitragliatrici e della fanteria hanno subito terribili perdite, mentre molti soldati nemici si arrendevano a gruppi e altri fuggivano.

Il mercoledì 28 aprile il nemico, sotto la protezione delle navi, è riuscito ancora a sbarcare un certo numero di truppe, e i combattimenti sono ricominciati. Due trasporti e una nave per idroplani nemici sono affondati. Due corazzate sono state danneggiate e una caccia-torpediniere è stata affondata.

Il testimone oculare calcola a 10 mila il numero dei morti nemici mentre i turchi hanno avuto pochissimi morti e relativamente pochissimi feriti, e termina facendo l'elogio del valore dei soldati turchi.

Sul canale di Suez

Distaccamenti turchi messi in rotta

CAIRO 2, sera. — Un comunicato ufficiale dice: Il 28 una pattuglia di cavalleria indiana incontrò a venti chilometri ad est del canale un gruppo di trecento nemici che si ritirarono dopo aver scambiato alcuni colpi di arma da fuoco. La notte dal 28 al 29 un piccolo distaccamento misto fu inviato a Ismailia per tenersi di sorveglianza il campo nemico. Nello stesso tempo il nemico si era diretto sui nostri posti ma trovandoli pronti a riceverlo si ritirò a Bir Mahadai. All'alba i nemici furono segnalati dai nostri che ne disturbarono la ritirata e fecero qualche prigioniero.

Nel Caucaso

Continua il fuoco di fucileria

PIETROGRADO 2, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso in data 29 dice: Nella regione oltre le Tschoroch continua il fuoco di fucileria. Nelle altre direzioni niente è cambiato. Nelle montagne inferisce una violenta tempesta con abbondante neve.

La guerra nelle colonie

Successi britannici nell'Africa del Sud

CAPETOWN 1, sera. — Il generale Makenzie, rendendo conto dei risultati delle operazioni contro le truppe tedesche nella regione di Beseba Gibeon, annunzia che disperse il nemico e lo inseguì su una distanza di 30 chilometri. Noi facemmo, egli dice, 200 uomini con ufficiali prigionieri.

Le perdite sono ignote; ci impadronimmo di un treno contenente bestiame e viveri. Perdemmo tre ufficiali e 20 soldati ed abbiamo avuto 8 ufficiali e 47 soldati feriti.

La guerra di blocco

Vapore russo affondato sulle coste della Scozia

LONDRA 2, sera. — Il vapore russo Sverne recantesi dal porto di Talbot ad Arcangelo con carico di carbone venne colato a picco dal sottomarino tedesco U 23 presso le isole Hasker. Il vapore affondò in dodici minuti; l'equipaggio comprendente 24 uomini ebbe appena il tempo di lasciare il vapore; la maggior parte dei superstiti sono salvi.

Port Talbot è sulla riva destra del canale di Bristol, a non grande distanza da Cardiff. Le isole Hasker sono piccoli scogli al largo della costa occidentale della Scozia.

Vapore inglese di 20.000 tonnellate silurato nella Manica

LONDRA 2, sera. — Il vapore Edale di venti mila tonnellate proveniente dall'America del sud è stato silurato da un sottomarino tedesco. L'equipaggio è stato sbarcato a Scilly.

L'ambasciata tedesca a New York

sconsiglia per mezzo dei giornali l'imbarco sui piroscafi alleati

LONDRA 2, sera. — I giornali hanno da New York:

L'ambasciata di Germania ha annunciato in tutti i giornali che tutte le navi britanniche o alleate sono esposte ad essere distrutte se entrano nella zona di guerra tedesca e che a bordo di queste navi i passeggeri viaggiano per conseguenza a loro rischio e pericolo. Le ambasciate di Gran Bretagna e Francia richiamarono l'attenzione del Ministero degli Esteri su tale avviso. Esse insistettero sulla influenza che una tale dichiarazione può avere sulla circolazione dei viaggiatori. Le due ambasciate fecero rilevare il carattere eccezionale del procedimento usato dal conte Bernstorff che si rivolse direttamente al pubblico senza passare per tramite del ministero degli Esteri.

Signora come il dipartimento di Stato consideri questa questione. Il conte Bernstorff non si trovava oggi all'ambasciata ma alcuni personaggi ufficiali dichiararono che l'avviso in questione fu inserito dietro istruzioni ricevute da Berlino.

La Lusitania è partita oggi con due ore e mezzo di ritardo in seguito alla considerevole agitazione dovuta al comunicato dell'ambasciata di Germania. I passeggeri ricevettero sul punto d'imbarcarsi numerosi telegrammi che li avvisavano che il piroscafo verrebbe silurato dai sottomarini tedeschi. Questi messaggi erano evidentemente firmati con nomi falsi. Alfredo Vanderbilt ne ricevette alcuni che distrusse senza commentare. Finora non si sa che alcun viaggiatore si sia astenuto dal partire.

Gli irlandesi fraternizzano con la Francia

LONDRA 2, sera. — Il leader irlandese O'Connor capo della delegazione irlandese che ha presentato un indirizzo al presidente della Repubblica Francese e un altro all'arcivescovo di Parigi ha dichiarato in una intervista:

« Sia che noi siamo inglesi, scozzesi, o irlandesi, abbiamo tutti un solo pensiero, ossia la vittoria degli alleati; come basterà ricordare la presenza fra i delegati di uno dei miei colleghi irlandesi al parlamento la cui famiglia si compone di rivali da sette generazioni, ma il cui entusiasmo è oggi per la causa degli alleati, e non è inferiore a nessuno questo esempio che simboleggia tutta la storia dell'Irlanda, e in poche parole, l'Irlanda comprende che la causa franco-britannica è una causa nella quale si contiene tutta la loro vita, cessi la libertà nazionale. »

Propaganda anglo-belga per la guerra

LONDRA 2, sera. — Barnas membro del parlamento parlando della riunione della settimana internazionale la borista ha dichiarato che la fine della guerra è impossibile fino a che i tedeschi non vengano cacciati dalla Francia e dal Belgio. Ha poi parlato accolto da acclamazioni sulla guerra il deputato belga Vandervelde.





Nel centenario della battaglia di Tolentino

Il centenario della battaglia di Tolentino, che si commemorerà in questi giorni, pone innanzi al ricordo degli italiani l'ultima fase delle imprese napoleoniche...

La disfatta di Tolentino fu il punctum saliens di tutta quell'impresa di Murat; e segnò — per quel periodo storico — il tramonto d'ogni idea di ricostituzione dell'Italia su basi democratiche e di tipo francese.

Le popolazioni della Penisola dissanguate dalle precedenti leve napoleoniche, smunte da contribuzioni inusate, violentate nelle tradizioni e nelle credenze, eccitate sotto da progandema occulte d'interessati, poco erano adatte a seguire in nuova epopea di sacrifici e di volontà...

A Casalanza il 20 maggio il generale Carascosa per sé e per ciò che resta dell'esercito napoletano, stipula una « Convenzione » col tenente maresciallo austriaco Bianchi e con Lord Burghesh, plenipotenziario inglese...

Non facile era sicuramente la posizione dell'Aquilone sull'improvvisato trono di Napoli: né certo bella né rettilinea fu la sua condotta politica.

Nello stesso giorno giungeva a Teano, al campo degli austriaci, il principe Leopoldo di Napoli e prendeva possesso del Regno in nome di suo padre, Ferdinando; mentre Re Murat coi suoi ministri Pignatelli, Maubès, Crossi, e con altri cortigiani s'imbarcava su d'uno Scabecco dell'Isola d'Elba dirigendosi in Francia.

Evidentemente, anche questo trattato così preciso e motivato, ebbe la considerazione di un semplice... pezzo di carta, poiché Re Gioacchino partiva da Napoli il 17 marzo ad un'ora pomeridiana proprio contro l'Austria...

Degno di nota è un proclama del Feld-Maresciallo Bianchi, che per riguardo agli eserciti ed alle Potenze che han combattuto contro Gioacchino Murat, dichiara abolita la medaglia da questo fatta contare col motto « onore e fedeltà »...

Queste idee d'unificazione e d'indipendenza, che nella mente del feroce condottiero dovevano procurare a lui la simpatia di un'impresa nazionale, erano appoggiate da un esercito di 35 o 40 mila uomini, che il 4 aprile si azzuffò con gli austriaci a Ponte S. Ambrogio sul Panaro.

Un po' più tardi, verso le 23, in piazza del Plebiscito, due carabinieri che si trovavano colà in servizio di pattuglia, venivano circondati improvvisamente da una folla di persone eccitatissime...

Quasi tutti i napoletani in quella stessa Rimini che aveva visto solo pochi giorni prima l'alto proclama di liberazione.

Il pronto accorrere di altri cinque militi che provenivano dal Grammercato stavano raggiungendo la Caserma principale, evitò ogni altro incidente.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il maresciallo Sala non credette opportuno là per là procedere all'arresto degli oltraggiatori.

Il Regio Commissario cav. Foa si recava subito all'ospedale a visitare i feriti e poscia alla caserma dei carabinieri per sollecitare il rilascio dei due ultimi arrestati, che venne immediatamente accordato.

Il Congresso postelegrafonico di Ancona

ANCONA 2, mattina. — Ieri nella sede delle associazioni di Mito Soccorso ha avuto luogo un convegno della seconda categoria.

Il convegno è riuscito bene per il numero dei rappresentanti intervenuti dalle varie sezioni d'Italia e per l'importanza degli argomenti trattati nella discussione, durata circa quattro ore.

Alessandro Baviera

MACERATA, 2, sera. — Oggi nell'aula magna dell'università ha avuto luogo ad iniziativa della regia deputazione della Storia Patria per le Marche la commemorazione del centenario della spedizione di Gioacchino Murat e della battaglia di Tolentino.

Il problema postelegrafico, ha detto il Garofalo, è un puro problema di forma e di sostanza. Il problema di sostanza, è quello della organizzazione postale, telefonica e telegrafica italiana.

Il centenario commemorato a Macerata

MACERATA, 2, sera. — Oggi nell'aula magna dell'università ha avuto luogo ad iniziativa della regia deputazione della Storia Patria per le Marche la commemorazione del centenario della spedizione di Gioacchino Murat e della battaglia di Tolentino.

L'inaugurazione del Congresso

ANCONA 2, mattina. — Stamane alle 11 del salone principale della Casa del proletariato ha avuto luogo l'inaugurazione del quinto Congresso nazionale della Federazione postale telegrafica-telefonica italiana.

Grave conflitto a Jesi fra i carabinieri e la folla

Colpi di rivoltella e di moschetto - Numerosi feriti

Un po' più tardi, verso le 23, in piazza del Plebiscito, due carabinieri che si trovavano colà in servizio di pattuglia, venivano circondati improvvisamente da una folla di persone eccitatissime, composta in gran parte da ragazzi, e fatti segno a oltraggi e minacce.

Le corse al velodromo milanese

MILANO, 2, ore 21. — Un discorso pubblico è scorso oggi alle gare delististiche al Velodromo del Sempione.

La riunione di Verona

Vittorie bolognesi

VERONA, 2, sera. — Ieri ed oggi si è svolta qui una grande riunione sportiva, con pieno successo. Ecco i risultati delle varie gare.

La riunione di Verona

Vittorie bolognesi

VERONA, 2, sera. — Ieri ed oggi si è svolta qui una grande riunione sportiva, con pieno successo. Ecco i risultati delle varie gare.

Quattro ferrovieri gravemente ustionati

per lo scoppio d'un serbatoio d'olio

GENOVA, 2, ore 23. — Un grave accidente è avvenuto al quadrivio ferroviario della Torbolla dove si congiungono le linee ferroviarie di Busalla, di Mignanego e di Ovada.

Convegno ginnico-podistico a Conegliano

CONEGLIANO, 2, sera. — Lo sport Club locale, la cui saggia opera mira esclusivamente all'ognor crescente progresso dell'educazione fisica, ha indetto per domenica prossima, nello stadio di Piazza d'Armi, un grande convegno ginnico-podistico.

Modificazioni al decreto sulla macellazione dei vitelli

ROMA, 2, sera. — Con decreto firmato stamani dal Re su proposta del Ministro di agricoltura sono state approvate alcune modificazioni al R. decreto 23 aprile 1915 per le quali i pretori si parerò motivati col voto di non approvare in relazione alle caratteristiche delle razze, bovini locali sono autorizzati a ridurre fino a 120 kg. il limite minimo di peso per la macellazione dei vitelli di razza montana.

Corriere Sportivo

Corse a San Sire

Le "Ducks", vinte da "Galliflora", di Modigliani

MILANO, 2, sera. — Giornata splendida: gran folla nel prato e nel pesage, gremite le tribune.

Le finali del Campionato

MILANO, 2, sera. — Ecco l'esito delle due partite giocate ieri per le finali del campionato: Internazionale batte Milan con 3 goals a 1.

Corse alle Cascine

FIRENZE, 2, sera. — Ecco l'esito delle corse d'oggi: Premio del Biancone — L. 1500, m. 1200. 1.0. G. Gori di Degli Albizzi, 2.0. Bucintoro, di G. Gori, 3.0. Tassia di Massucci.

La Coppa dei Presidenti

ALESSANDRIA, 2, sera. — Alessandria batte Casale con 2 a 1.

L'ultima giornata di corse a Modena

MODENA, 2, sera. — Tempo splendido, corse interessanti. Ecco il dettaglio: Premio Ponte di Brenta — L. 2000, due prove. Dopo tre prove arrivano: 1.0. Piron, di G. Bellini, 2.0. Tito di Ossani, 3.0. Raggio di Branchini, 4.0. Laura di Vaccari.

Notiziario

Ieri sul campo del Nazionale Emilia si svolse animatissimo il retour-match fra la L. dell'Edera F. B. C. e la L. del Bononia F. B. C.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

EMORROIDI

guarite senza operazione cruenta

IL NUOVO METODO sinora gratuitamente al Signor Medici o chi ne farà richiesta. La cura indolore si può fare in casa propria ed in qualunque stazione senza dover interrompere le proprie occupazioni.

STUDENTI UNIVERSITARI

di Fisico-Matematica - Giurisprudenza

Libri docenti, Assistenti, Professori assistenti esimi preparano ai prossimi esami speciali di laurea.

# CRONACA DELLA CITTA'

## La morte della vedova di Giosuè Carducci

Un grave lutto colpì tutti gli amici della famiglia Carducci, tutti gli ammiratori del Poeta, tutti coloro per i quali la figura della vedova di Lui rappresentava tutto un mondo di sentimenti e di affetti non obliabili.



La morte stanotte alle ore 2,30 la buona signora Elvira, dopo un'agonia lunga, ma serena, alleviata dalle cure amorosissime delle tre figlie Bice, Laura e Libertà, e confortata dall'assistenza devota dell'impareggiabile amico dottor Boschini.

Era affetta da molto tempo di arteriosclerosi: aveva ottant'anni. Di Lei in quest'ora dolorosa non sappiamo dire tutto quello che sarebbe necessario e degno. Quanti ricordi, quante visioni di un'epoca gloriosa, d'un ambiente nobilissimo, d'una famiglia le cui modeste vicende sono trascritte nelle pagine eterne della Poesia!

Per ora ci basti rammentare la nota saliente e più altamente simpatica del carattere della scomparsa signora: la sua grande e profonda generosità, veramente inesauribile, per cui Ella appariva esempio a tutti di disinteresse e di femminile bontà.

Alle figlie, ai parenti tutti, le commosse condoglianze del Resto del Carlino.

## Le onoranze al prof. Arzeia

Ieri alla nostra Università ha avuto luogo la inaugurazione del ricordo marmoreo al prof. Cesare Arzeia.

Intervengono il magnifico Rettore prof. Romolo Pesci, il cav. Raffaele Arzeia in rappresentanza della famiglia, il senatore Cappellini, Don Cavazza, l'avv. Bagnoli in rappresentanza della facoltà, il Procuratore Generale, l'avvocato in rappresentanza del Presidente del tribunale, il Provveditore agli studi prof. cav. Rocco Murari, lo scultore Borghesani, i professori Rocchi, Pincherle, Canavazzi, Raina, Guarducci, Burattini, Canavazzi, Brandione, Giacomini, Frassetto, Simonelli, Enriquez, Gurrieri, Amaldi e Bertoldi dell'Università di Modena, Errera, Razzaboni, Canonico Lodi, Amaduzzi, Horn, Fabbrì, Mazzilli, Ghislini, Farinelli, Camana, dott. Festa, Lazzarini, ing. Zucchini, ing. Campalio, il direttore della scuola tecnica Manfredi, molti altri di cui si sfugge il nome ed inoltre i membri del comitato cav. dott. Merlani, professori Tonelli, Pupini, Silvani, Mattioli, Viti, Fabbrì e ing. Ronchi.

Hanno aderito i senatori marchese Malvezzi, Ciamician, Pini, Don Brunelli, il comandante il corpo d'armata, i professori Brini, Rava, Stoppato, Donati, Alghini, Vivanti, Ton-Benedini, Fioravanti, Ottolenghi, Rietti, il Preside del Regio Liceo Galvani, il direttore del Regio Istituto commerciale, l'ing. Bolognini, l'ing. Bellavista, i dirigenti di S. Stefano di Magna e di Spessa, e l'Accademia delle Scienze di Charkov.

La cerimonia, avente carattere intimamente affettuoso, si è svolta fra la viva commozione dei numerosi intervenuti. Il cav. dott. Merlani, a nome del Comitato, ha spiegato i sentimenti di affetto e di riconoscenza che mossero gli ex allievi ad eternare nel marmo la cara effigie del loro maestro e a volere che questo ricordo si conservasse nell'aula nella quale il maestro stesso aveva per tanti anni impartito il suo insegnamento. Con parole chiare, elette, espresse ha tratteggiato la figura e l'opera del prof. Arzeia ricordando come egli sapesse suscitare negli allievi l'entusiasmo e l'amore per le severe discipline matematiche e come gli allievi serbassero e serbino di lui un ricordo simpatico, affettuoso, riconoscente.

Al dott. Merlani, vivamente complimentato dai presenti per l'efficacia del suo discorso, seguì il Magnifico Rettore il quale, nel prendere in consegna in nome dell'Università il monumento, ringraziò il Comitato per l'opera da questo svolta, assicurando che l'Ateneo conserverà gelosamente l'immagine dell'illustre scienziato.

Il prof. Pincherle portò l'adesione della facoltà di matematiche ed il prof. Cappellini quella della R. Accademia delle Scienze di Bologna e della città di Spessa, che amava considerare l'Arzeia come suo cittadino.

## Nel mondo ferroviario

I lavori della Commissione Reale per il personale delle ferrovie

La Commissione reale nella sua adunanza del 27 corrente ha fatto un esame particolareggiato dello stato dei suoi lavori.

Essa ha rilevato come i memoriali presentati, dopo la sua costituzione, dal personale, fatta astrazione da quelli già prima spediti alla Direzione Generale delle ferrovie e da quelli di interesse puramente individuale (pur questi numerosissimi, oltre 350), e tenendo conto soltanto di quelli relativi agli interessi di categoria o di speciali gruppi di agenti, siano saliti alla cospicua cifra di 533. Cospicua ricchezza essere stato opportuno l'operato del Presidente, che ottimil nel seno della Commissione una quarta Sotto-Commissione coll'incarico di dare uno spoglio sistematico di tutti tali memoriali, riferendone il contenuto alle altre Sotto-commissioni nei rispettivi campi di competenza.

La Commissione approvò poi l'intero programma del lavoro predisposto dal Presidente, nel quale tutta la vasta materia è raggruppata in sette grandi parti: a) ruoli organici ed avventizi del personale di ruolo, retribuzioni, provvedimenti speciali (ruoli e turni di servizio, igiene, istruzione, ecc.); personale straordinario dei lavori e costruzioni e personale delle linee ad esercizio economico, personale non sistemato, disposizioni transitorie. Parte del lavoro è già deliberato dalla Commissione plenaria, parte è già compiuto dalle Sotto-Commissioni, il resto è in avanzata elaborazione.

Ma il lavoro si è presentato irto di difficoltà assai maggiori di quelle prevedibili quando fu finito il periodo d'istruttoria nello scorso dicembre. Ad ogni passo occorre un lavoro di relazione, e stampa del Presidente) quattro grossi volumi di notizie e di osservazioni, delle quali fu necessario, ma laborioso lo studio.

La Commissione rilevò che le sedute delle Sotto-commissioni furono ben 200, e quelle della Commissione plenaria 43, e questa attività si svolse anche con sacrificio personale dei suoi membri, tutti occupati in altri pubblici uffici, dei quali i doveri non furono mai onerosi per le circostanze eccezionali in cui si è trovato e si trova il paese, condizione di cose, della quale è anche necessario tener conto per lo svolgimento dell'opera futura della Commissione stessa.

Trovando ora la Commissione in grado di valutare esattamente tutta la vastità, complessità e difficoltà del suo compito, ha riconosciuto che il termine assegnato su sua richiesta per il compimento dei propri lavori, cioè il 30 corrente aprile, è divenuto impraticabile per la mancanza del personale ed il ritardo nella stampa dei memoriali (della quale sono prova i citati numerosi memoriali e le ripetute dichiarazioni ad essa in vario modo pervenute) così unanimemente deliberato di chiedere a S. E. il Ministro dei lavori pubblici che il termine del 30 aprile sia prorogato a tutto il corrente anno, pur proponendosi nel corso di presentare successivamente al Ministro le proposte che formassero un tutto organico a sé, senza l'intervento del loro ingrandimento, nel complesso e nella relazione definitiva.

In seguito a tale deliberazione della Commissione il Presidente ha presentata la richiesta a S. E. il Ministro dei lavori pubblici di una prorogazione, con una relazione particolareggiata e documentata.

**L'agitazione per la mancata promozione**

Si sono riuniti tersera gli agenti del personale subalterno degli Uffici ferroviari di Bologna e dopo essere intervenuti a questioni minori, sono stati unanimi nel proporre che quest'anno l'Amministrazione non abbia né conferito aumenti né dato promozioni.

Il giorno in una viva discussione, è stato per acclamazione votato il seguente ordine del giorno: « Il personale subalterno degli Uffici del Compartimento di Bologna; riunito in assemblea di categoria la sera del 30 aprile 1915, ha esaminato la situazione creata dalle recenti promozioni di grado e dai recenti aumenti anticipati di stipendio o paga, da cui il personale stesso è stato quasi del tutto escluso; considerando come, contrariamente ad ogni affidamento e ad ogni senso di giustizia, siffatta esclusione siavi avuta a deplorevole specialità nei riguardi degli agenti e proprio quando l'Amministrazione adotta provvedimenti di larghezza in favore di altre categorie; delibera: a) di far pervenire alla Direzione Generale i sensi del loro vivissimo malcontento; a mezzo del Rappresentante di categoria, alla cui azione protesta si associano; b) di aderire a quella qualsiasi agitazione che venga promossa onde al più presto sia compiuta opera di giusta riparazione ».

## L'inaugurazione dei nuovi fabbricati della "Panoramica"

L'inaugurazione dei nuovi fabbricati della "Panoramica" fuori della porta D'Azeglio, che ebbe luogo ieri alle 17 non poteva riuscire più interessante e solenne; solenne per il numero delle persone che vi presero parte e interessante per i villini e le case civili che "La Panoramica" ha fabbricato.

La linea dei fabbricati nuovi che sorge fuori porta D'Azeglio a fianco di via della Osservanza su di un grande poggio costituente uno dei più bei colli dei dintorni di Bologna, dove fino dal 1913 era coltivata vigna, costituisce ora uno dei centri più belli e più pittoreschi della Bologna nuova, diciamo pure per la semplicità architettonica e per la correttezza delle sue linee.

Gli ingegneri Armando Landini e Tagliavacca, se mai non ci opponiamo, non potevano meglio ideare costruzioni per abitazioni civili nel senso di corrispondere alla buona tecnica e alle esigenze degli usi cittadini; poiché è ad essi che "La Panoramica" deve l'ideazione di queste costruzioni semplici, ma comode ed eleganti in faccia al panorama di Bologna nostra vista da uno dei punti più belli dei nostri dintorni.

L'impresa dei lavori è assunta dagli ingegneri Facchini e Musolesi, i quali hanno per assistenti i signori Giulio Landini e Amadei Carlo.

Finora "La Panoramica" ha fabbricato 12 case civili o villini, ed altre 6 si costruiranno in seguito, ed usufruisce dei vantaggi che la legge accorda alle cooperative costruttrici di case, e cioè l'esenzione della tassa fabbricati per il periodo di 5 anni e delle soprattasse comunali.

Gli onori di casa erano fatti dal dottore Quinto Galli, solerte presidente della "Panoramica" alla cui attività è oggi dovuto sorgere di una zona nei dintorni di Bologna rivestita di magnifiche abitazioni civili.

Notammo fra gli intervenuti il comm. Silvani, direttore della Cassa di Risparmio col segretario signor Gandolfi, il cav. Franci, presidente della Camera di Commercio, col segretario generale cav. Bertani, l'ing. Muggia colla sua signora, l'ing. Canavazzi, il prof. Flora, il dott. Boselli dell'ufficio municipale d'igiene, l'avv. Pradelli, il prof. Gemina, l'ing. Armando Landini, molte signore ed altre autorità e professionisti.

Un altro spaccio comunale di generi di prima necessità

Si avverte che col giorno cinque maggio corrente si aprirà a porta Saffi un altro spaccio municipale di pane, farina, riso e latte.

Un altro spaccio comunale di generi di prima necessità

Si avverte che col giorno cinque maggio corrente si aprirà a porta Saffi un altro spaccio municipale di pane, farina, riso e latte.

## Per il 10 maggio i servizi della Croce Verde

La Croce Verde avverte i cittadini che, nell'occasione del cambio di casa al 10 maggio, avessero bisogno di trasportare malati, ne diano avviso almeno due o tre giorni prima per meglio regolare il servizio.

## Tre scosse di terremoto

L'Osservatorio di San Luca ci comunica la segnalazione di una scossa di terremoto a grande distanza che è avvenuto alle ore 6,50 del 1.0 maggio.

## Tabaccheria e drogheria svaligiata

Un'audace impresa ladresca è stata ieri notte compiuta in danno di Umberto Rizzoli, proprietario di una tabaccheria e drogheria, situata all'angolo di via Guerrazzi e via S. Stefano.

## Oggil Modernissimo

Le prime rappresentazioni della film: *Adio, mia bella, addio*, e *l'armata, se ne va...*

## L'agitazione dei medici per il caso Nigrisoli

L'altra sera si sono adunati i medici ospedalieri per discutere e per deliberare intorno al caso Nigrisoli, del quale tutta la cittadinanza si interessa con ansia, manifestando parimente la sua piena, assoluta simpatia nel chirurgo illustre, che riunisce in sé tante e tante rare qualità di scienziato e di uomo.

L'adunanza fu quale si prevedeva: un atto di solidarietà e di omaggio reso al prof. Nigrisoli, al quale riuscirà di conforto questa manifestazione che gli proviene da coloro che meglio di ogni altro sono in grado di conoscerlo e di apprezzarlo.

La discussione durò circa due ore, presenti tutti i medici dell'ospedale maggiore, senza una sola voce discordante. Tutti si dichiararono pronti alle più gravi e dolorose deliberazioni qualora il decoro dei sanitari non fosse tutelato.

Un primario illustre, con accento profondamente commosso ebbe a dire che l'Ospedale doveva considerarsi come un luogo per lo studio tranquillo e sereno dei malati, e che, venendo meno questa condizione, meglio sarebbe stato, per i medici, andarsene.

Fu, infine, votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: « La Sezione Bolognese dell'Associazione Nazionale dei medici ospedalieri, riunitasi il 1.0 Maggio in assemblea generale, straordinaria, per discutere intorno alla vertenza sorta fra il prof. Bartolo Nigrisoli e l'Amministrazione Ospedaliera, ha unanimemente approvato la completa solidarietà con l'esimo Primario e ha dato pieni poteri al Consiglio Direttivo per risolvere l'incresciosa questione. »

## Brigantesca aggressione in via S. Lucia

### Una donna gravemente ferita a martellate

Ieri certa Erminia Arbizzani, di anni 46, fu trovata rinchiusa nel proprio appartamento, orrendamente ferita al capo con colpi di martello, e con lesioni al naso, all'orecchio sinistro, al collo ed al dorso della mano sinistra prodotte da arma tagliente.

La povera donna che ora versa in condizioni gravissime all'ospedale maggiore, è stata aggredita da un sedicente sicario, Antonio Milandri, romagnolo, il quale si è dato alla fuga.

La lotta disperata

Tutt'intorno, poi, stavano i segni della lotta disperata che la poverina deve aver sostenuto prima di stramazzone sotto le ginocchia del sanguinario che poi la imbavagliò perché le sue grida non fossero udite e nessuno si accorgesse del misfatto.

Quel che dicono i vicini

Per più particolari notizie, abbiamo voluto rivolgerci anche ai vicini di casa della Arbizzani.

Chi sono i protagonisti

Antonio Milandri, da Forlimpopoli, è un uomo attemptato, che nonostante i suoi cinquant'anni suonati, usava sfoggiare una certa giovanile galanteria.

## Amministrazione degli ospedali per il prof. Piccinini

Riceviamo: Nell'adunanza del 30 aprile p. p. il Corpo Amministrativo degli Ospedali ha approvato a grande maggioranza (dunque non ad unanimità) il seguente ordine del giorno:

Il corpo amministrativo degli ospedali di Bologna; ritenuto che la questione della Camera d'osservazione dei cadaveri che si sta costruendo all'Ospedale Maggiore, sia già esaurita dopo l'intervento dell'Autorità giudiziaria, e il deliberato da questa emesso;

Il grossa martello insanguinato che si rinvenne poi sul luogo della tragica scena dà l'orribile spiegazione del perché la Arbizzani, subito dopo la selvaggia e brutale aggressione perdette la conoscenza e restò lungamente come inanimata.

**La lotta disperata**

Tutt'intorno, poi, stavano i segni della lotta disperata che la poverina deve aver sostenuto prima di stramazzone sotto le ginocchia del sanguinario che poi la imbavagliò perché le sue grida non fossero udite e nessuno si accorgesse del misfatto.

**Quel che dicono i vicini**

Per più particolari notizie, abbiamo voluto rivolgerci anche ai vicini di casa della Arbizzani.

**Chi sono i protagonisti**

Antonio Milandri, da Forlimpopoli, è un uomo attemptato, che nonostante i suoi cinquant'anni suonati, usava sfoggiare una certa giovanile galanteria.

**Per una nuova esportazione di 100.000 quintali di canapa**

La Camera Confederale del lavoro, preoccupata della condizione in cui sono venuti a trovarsi i lavoratori in canapa della città e provincia di Bologna, ha trasmesso alla LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro di A. I. e C. un ordine del giorno votato dai lavoratori medesimi, riuniti a convegno il 25 aprile p. p., raccomandando che sia fatta la dovuta concessione di una nuova esportazione di canapa di quintali 100.000.

**Motocicletta rubata a Bologna e sequestrata dopo 5 mesi a Modena**

Il telefonare da Modena, B. Nella notte dall'uno al due dicembre dello scorso anno a Bologna, in danno di tal Consolini Giuseppe, abitante a Bologna in via Fondazza 15, meccanico al Pirotecnico, veniva rubata da ignoti la sua motocicletta del valore di lire 700 lire che aveva lasciato nel negozio del proprio padre, carbonaro.

**Per una nuova esportazione di 100.000 quintali di canapa**

La Camera Confederale del lavoro, preoccupata della condizione in cui sono venuti a trovarsi i lavoratori in canapa della città e provincia di Bologna, ha trasmesso alla LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro di A. I. e C. un ordine del giorno votato dai lavoratori medesimi, riuniti a convegno il 25 aprile p. p., raccomandando che sia fatta la dovuta concessione di una nuova esportazione di canapa di quintali 100.000.

**Per una nuova esportazione di 100.000 quintali di canapa**

La Camera Confederale del lavoro, preoccupata della condizione in cui sono venuti a trovarsi i lavoratori in canapa della città e provincia di Bologna, ha trasmesso alla LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro di A. I. e C. un ordine del giorno votato dai lavoratori medesimi, riuniti a convegno il 25 aprile p. p., raccomandando che sia fatta la dovuta concessione di una nuova esportazione di canapa di quintali 100.000.

Il primo Congresso nazionale degli stenografi giornalisti

Il 1.º maggio nella residenza della Associazione della Stampa Emiliana al Palazzo dei Notai si è tenuto il Primo Congresso Nazionale degli stenografi giornalisti. Avevano aderito tutti i Sindacati d'Italia ed erano presenti numerosi rappresentanti dei Sindacati Piemontese, Lombardo, Emiliano, Ligure, Toscano, Romano, Napoletano e Siciliano. Erano presenti inoltre i rappresentanti della Associazione della Stampa Emiliana, il segretario generale della Federazione fra le Associazioni della Stampa, cav. ing. Giovanni Biadene e il presidente della Società Stenografica Bolognese cav. Andrea Campo. Numerosissimi i telegrammi di adesione pervenuti da ogni parte d'Italia.

La conferenza Gullarati-Scotti su Adamo Mickiewicz

L'annuncio da noi dato l'altro giorno, che martedì sera F. Gullarati Scotti parlerà nella sala del Liceo Musicale, del grande poeta polacco, ha destato un senso di grande interesse. Avremo quindi una riunione magnifica alla quale parteciperà tutta Bologna colta e gentile.

Università Popolare

La menagiste cerebro-spinale

Gioco del Pallone

Una Arena splendida; non un posto vuoto nelle gradinate e nelle gallerie; gremito il pubblico lungo il campo. Parità interessante, giocata con vivacità dal principio alla fine.

Un borsaiuo bolognese arrestato a Modena

MODENA, 2, ore 21 — Oggi durante le corse al trotto all'ippodromo è stato arrestato Giovanni Bacchelli di Bologna, borsaiuo, arrestato in qualità di borsaiuo, arrestato in qualità di borsaiuo.

Monte di pietà

Pegni che saranno venduti al pubblico incanto dal giorno 3 all'8 maggio 1915.

Associazione Impiegati Civili

Alla rappresentazione data sabato sera dai tanti flodrammatici accorse molto pubblico. Durante il secondo atto la valente flodrammatica signorina Dircè Mingozzi che recitò con brio, cantò pure con grazia.

Un nuovo vice-consolo

Con recente decreto è stato nominato vice-consolo per la Repubblica del Panama, il cav. uff. dottor Luigi Suetta.

R. Deputazione di Storia Patria. — Alla presenza di numerosi soci e sotto la presidenza del prof. G. Gullarati Scotti, si è tenuta la VI tornata della R. Deputazione. Il Presidente portò con calde parole il saluto ai nuovi soci presenti, prof. Corsini e prof. Piccoli. Lessero due interessanti memorie lo stesso presidente prof. Gullarati Scotti e il prof. Gullarati Scotti.

Una simpatica l'va operata

Il signor Luigi Tabarotti, rappresentante la nota impresa di costruzioni murali Cesare Tabarotti, per festeggiare la riuscita e sollecita costruzione del prospetto della Galleria Com. importante edificio che sta sorgendo nella Via Foscherari, ha radunato ieri a sontuoso banchetto alla Corona d'oro gli operai suoi e della Ditta Zannini, ad esso lavoro aditi.

Il lieto simposio erano presenti il proprietario

Il cav. Franca con contile pensiero volle offrire lo champagne, assicurando tutti con uno smagliante ed elevato discorso che capitale e lavoro si sarebbero sempre stretti cordialmente la mano se nei suoi canti.

Cadendo dal tram

Fuori porta Lane ieri, certa Carolina Amadesso, d'anni 36, cadendo dal tram, si produsse ferite e contusioni.

Il Comitato per gli Irredenti

Il Comitato per gli Irredenti raccomanda vivamente a tutti i frenisti, istrianisti, trentini, non ancora iscritti al Comitato, a volersi presentare al più presto in Via Olinda N. 1 per la regolare iscrizione.

Al Teatro Apollo

Da oggi lunedì ha luogo un altro grande avvenimento artistico. Si rappresenterà cioè la spettacolosa fiera teatrale «La Regina della Rosa» riproduzione della tanto applaudita opera del maestro Leoncavallo.

ANTAGRA-BISLERI

per la Gotta, Diatesi, Gricia, Arteriosclerosi, - Chied 2 a Opuscolo gratis a FELICE BISLERI e C. - Milano

DALLA PROVINCIA

Risultato di Concorso

MODENA, 2, ore 21,30. — Il concorso per titoli, interno fra i professori delle Regie Scuole pratiche di agricoltura, testé espletatosi in Roma, a tre posti di direttore delle scuole suddette, è stato vinto dal prof. Pisciotta Francesco della nostra Scuola di agricoltura, classifichatosi primo.

I maestri della circoscrizione di Ravenna

RAVENNA 2. — Nella splendida sala dell'Hotel Byron convenivano oggi 130 insegnanti delle Scuole elementari della circoscrizione di Ravenna, e sedevano a generale banchetto in onore dell'ispettore scolastico prof. Bertozzi, traslocato a Ferrara.

TEATRI

Il "Mosè", di Rossini al Comunale

Dopo il successo che ha avuto il Mosè al teatro Quirino di Roma dove da quaranta anni non era stato rappresentato, Mascagni, a cui spetta l'onore di questa esecuzione, ha intrapreso una tournée con tutti gli artisti, masse e scenari che comprendono anche Bologna dove si daranno al Comunale due rappresentazioni nelle serate di giovedì 6 e sabato 8 maggio.

La "tournée", Stracciari

PARMA 2, ore 24. — Questa sera la "tournée" del vostro concittadino comm. Riccardo Stracciari ha dato al teatro Regio una rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» che è stata accolta col più grande entusiasmo dal nostro pubblico.

Spettacoli d'oggi

TEATRO VERDI — Compagnia Drammatica Tina Di Lorenzo — Ore 20,45: Capelli bianchi.

Cinemateatro Centrale — Indipendenza 6. «Per un'ora tua moglie», commedia brillante di Maurizio Devalliers. — Il piccolo saltimbanco, dramma sentimentale.

Teatro Apollo — Via Indipendenza N. 28. La Regina della Rosa, opera in tre atti, musica di Leoncavallo.

Cinemateatro Biadene — Via del Carbono. Amore pacifico, brillantissima commedia interpretata da Gigetta Morano e Rodolfo.

Cinemateatro Garibaldi (Arena del Sole). La conseguenza della rassicurazione, commedia brillante di Max Lindbergh.

Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza. Il Mistero, emozionante dramma in 4 atti, dell'Aquila Film di Torino, Serie «Ciclo d'oro».

Le accuse di un giornale socialista contro due ufficiali superiori

ROMA 2, ore 21. — La presidenza del Consiglio ha inviato ai giornali il seguente comunicato: «In un giornale di Milano sono apparsi di recente due corrispondenze da Roma nelle quali si muovono accuse e lagnanze all'opera di due distinti ufficiali superiori dell'esercito e della marina preposti ad importanti direzioni generali del dicastero militare.

Un audace furto con scasso a Cesena

CESENA 2, sera. — Mentre ieri mattina gli impiegati addetti al consorzio delle Cooperative braccianti della Valle del Savio si recavano agli uffici posti in via Aldini a 2, per fare le paghe settimanali agli operai, con grande loro sorpresa hanno visto che l'infertata di una finestra a pianterreno, che mette negli uffici stessi, era stata in parte divelta. Subito hanno sospettato che qualche cosa di straordinario fosse accaduto e con giustificata ansietà si sono affrettati ad entrare negli uffici e fra il più grande stupore hanno veduto che la cassa forte era stata smantellata ed erano state asportate L. 500,45 ivi depositati in tante buste contenenti le paghe di ogni singolo operaio.

Il comizio socialista di ieri a Forlì

FORLÌ 2, ore 22,30. — Promosso e organizzato dal Partito socialista romagnolo, oggi è stato tenuto il comizio contro la partecipazione dell'Italia alla guerra europea. Vi ha presenziato il grande lavoro di propaganda fatto dai dirigenti, affinché la manifestazione riuscisse per importanza e per numero di intervenuti, non seconda a quella tenuta ultimamente dai repubblicani a Forlì. Nulla è stato trascurato per l'organizzazione del convegno, che è riuscito numeroso.

Il proscallo russo "Australia", è ripartito da Ancona

ANCONA 2, ore 22. — Dopo parecchi mesi di disarmo nel nostro porto a causa della caccia che gli davano alcune torpediniere australiane e comandanti delle quali, come ricordate, chiesero notizie anche a noi equipaggi di vari proscalli italiani, è partito stamane dal nostro porto per l'Australia il proscallo mercantile russo Australia.

Violento terremoto in Oriente

LONDRA 2, sera. — L'osservatorio sismico di With dice che gli apparecchi hanno registrato stamane una forte scossa di terremoto avvenuta probabilmente al Giappone.

Il reale Circo rumeno a Parma

PARMA 2. — Un successo clamoroso ha ottenuto ieri sera il Reale Circo Rumeno del comm. Sidoli, con la rappresentazione di debutto. E' accorso alla rappresentazione un pubblico folto, ed anche molto elegante che ha applaudito e festeggiato ogni numero e segnatamente le presentazioni che il comm. Sidoli faceva dei suoi numerosi stalloni in libertà.

Il dolore del padre di Corinna

Quanto al dolore del padre di Corinna, egli lo trovava assai meno atroce del suo: così che, chiuso in una specie di egoismo della sofferenza per il quale non si ha pietà degli altri infelici, egli provò quasi un'acre voluttà nell'avvivare quel dolore.

La guarigione di Corinna procedeva rapidamente

La frattura non profonda delle due tibie veniva ridotta in modo più soddisfacente, data la rigogliosa giovinezza dei tessuti. In meno di tre settimane, l'osso sarebbe rimasto del tutto saldato.

Il signor Didier, come soggiogato dalla suggestione

che si sprigionava dagli occhi, dai fremiti di quello straordinario essere spietato che gli stava di fronte, rispose: «Vi obbedirò, Corinna saprà che io mi sono volentieri sciolto da Glauca e che Glauca vive ed è felice.

«Perché ringraziami? Quale diritto avete di farvi custode della memoria di lei?»

«Il diritto di natura! — proclamò il giovane.

«Non vi comprendo... Che volete dire?»

«Babbetto il signor Didier. Leonida, respingendo nella sua strozza un nodo di pianto, rispose: «Era mia sorella!

Quindi i due uomini si gettarono l'uno

sull'altro, incapaci ormai di dominarsi, per confondere i loro gemiti e i loro singulti.

Il corpo di Leonida

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Glauca

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Corinna

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Il corpo di Didier

fu ritrovato in un bosco di castagni, a pochi passi dalla casa di Glauca.

Ernesto Serao

La conquista del vello d'oro

Grande romanzo di rivolimenti contemporanei

Pareva una di quelle rondini stanche per lunghissimo volo, che, acceduto dalla fatica, riassumendo le loro estreme forze, seguitano a volare dritto, spinte dall'impulso inestinguibile della loro traiettoria, non vedendo l'ostacolo contro cui vanno ad infrangersi il petto.

lamente la parete di granito, in un attimo era proiettato in numerosi frammenti come fragile giocattolo lanciato contro un muro.

matà sorella sua! Il torrente rabbioso aveva furia di travolgere nella sua rapina gli avanzi della temeraria macchina per volare.

«Tutto spariva nei suoi vortici! Ne' momento in cui Leonida prese terra, scorse a poca distanza da lui, nell'incerto chiarore delle stelle, che giungeva attenuato in fondo alla valle, varie masse informi, indescrivibili, che emmergevano tra i spumosi, ora si sprofondavano tra i guizzi delle acque bruno-rossicce.

avvilito, fatto teneo, ammisero dalla sciagura.

La dimane tornò ad occhi asciutti e con una maschera di serietà al Ricovero del Salto della Rupe, dove Corinna Didier lo aspettava trepidante.

nelle braccia dell'altro, incapaci ormai di dominarsi, per confondere i loro gemiti e i loro singulti.

«Non vi comprendo... Che volete dire?» babbetto il signor Didier. Leonida, respingendo nella sua strozza un nodo di pianto, rispose: «Era mia sorella! Quindi i due uomini si gettarono l'uno sull'altro, incapaci ormai di dominarsi, per confondere i loro gemiti e i loro singulti.

# ULTIME NOTIZIE

## La versione turca sulla battaglia nella penisola di Gallipoli Furiosi attacchi degli alleati nella regione di Ypres

Notizie turche

### Formale smentita della presa di Gallipoli

ANTINOPOLI 2, sera — Una notizia di cui si trovano solo i punti del litorale occidentale della penisola di Gallipoli appena a metri dal mare, come se fossero alle loro navi ed alle loro zattere, annunziano che continuano la loro marcia in avanti e che hanno fatti 500 prigionieri fra i quali numerosi ufficiali tedeschi.

Queste notizie devono essere categoricamente smentite come quella annunciata della presa di Gallipoli.

I giornali di Atene sulla fede di notizie ricevute da Mitilene annunziano che a Gallipoli sono stati fatti prigionieri 5000 soldati turchi e 100 ufficiali tedeschi.

Queste notizie sono infondate.

### Le navi alleate vengono fuori di firo

ANTINOPOLI 2, sera — Notizie ufficiali dai Dardanelli dicono che le navi da guerra nemiche temendo l'efficacia delle batterie turche vengono a grande distanza e tirano lunghi intervalli. Le truppe nemiche non potendo essere efficacemente protette dalle navi rimasero a piccola distanza dalla costa e subirono grandi perdite sotto il fuoco dell'artiglieria e fanteria ottomana.

### Anglioin franco-inglesi annientati?

ANTINOPOLI 2, sera — I giornali ricorrono ad Atene: notizie da Mitilene riferiscono che i battaglioni inglesi e francesi alleati che avevano tagliato la linea non avendo voluto arrendersi sono stati annientati.

Le truppe trasportate dai Dardanelli sono state nei vari ospedali militari. I preti che si trovano a Costantinopoli sono presso l'Iniziativa per formare un ospedale di tutte le suore di Costantinopoli e dintorni per curare i feriti e offrire i letti disponibili di questa comunità. Un comitato di donne è organizzato per l'assistenza dei feriti.

### Il tentativo di sbarco è destinato a fallire?

ANTINOPOLI 2, ore 24 — La Neue Freie Presse ha da Costantinopoli un'intervista del maresciallo Von Der Goltz Pascia, comandante di sbarco degli alleati. Von Goltz dice:

«Quando alle informazioni pervenute, posso attribuire una grande importanza a quei tentativi. Mentre i francesi sulla parte asiatica, furono smentiti, gli inglesi che avevano messo piede sulla penisola di Gallipoli rimasero a Imbros forze maggiori, sotto la guida della loro grossa artiglieria, e hanno potuto mantenersi nella loro occupazione. E' sempre difficile fare lo sbarco effettuato solo la presenza di grossi cannoni di marina. Vedersi che così gli inglesi possono fare in seguito. Credo che non abbiano molta fortuna, perché le truppe in quella regione sono forti abbastanza per far passare agli inglesi la linea di avventurarsi fuori della portata dei loro cannoni navali. Del resto, credo che gli inglesi non riuscirebbero a sbarcare nell'attuale posizione. Da prima si supponeva che gli sbarchi si sarebbero tentati a preferenza nel golfo di Saros in prossimità della frontiera bulgara, anche per esercitare una certa influenza sulla Bulgaria. Ma invece pare che gli alleati vogliono cercare a forza via diretta verso i forti dei Dardanelli. Simili tentativi mi sembrano vani perché i russi dalla parte del nord non si vedono affatto. Noi guardiamo verso nord. I russi non hanno verso. Costantinopoli è tranquilla e così neppure Vienna e Berlino sembrano inquietare per i tentativi degli alleati.

### Il nuovo gabinetto persiano

ANTINOPOLI 2, sera — Il nuovo gabinetto restituito, esso è stato approvato dal Re e dal Ministri. Il principe Daulek è primo ministro e il ministro della guerra per interno; il ministro esteri è stato affidato a Mikhtess-Sullank, e il ministro degli interni al principe Farman.

Il bollettino francese delle 23

### Piccoli attacchi tedeschi respinti

L'uso di strani strumenti

PARIGI 2, ore 24 — Un comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

In Belgio a nord di Ypres i tedeschi hanno tentato un attacco sulla nostra destra. Essi sono stati immediatamente fermati dalle nostre mitragliatrici.

Niente di nuovo sul fronte britannico. A Mancoirt a sud di Chauines un attacco effettuato da circa ottanta uomini si è portato contro le nostre linee. Gli assalitori erano muniti di forbice, granate, browning e coltelli. Essi sono stati quasi tutti uccisi dalla nostra fanteria; alcuni sono stati fatti prigionieri.

Nella valle dell'Aisne e in Champagne il nemico ha usato durante la giornata diversi ordigni che non hanno prodotto alcun effetto (grosso Tracy, Le Mont dei tubi di vetro che spezzandosi emanavano odore di etere; tra Reims e le Argonne bombe cariche di materia infiammabile e in fine gas che sviluppavano un fumo verdastro che ha circondato le linee nemiche senza raggiungere le nostre).

Nel Bois le Prétre i tedeschi hanno iniziato un contrattacco che non ha potuto svolgersi. Noi conserviamo la totalità dei nostri guadagni di ieri.

Abbiamo continuato durante la giornata a bombardare i forti meridionali del campo trincerato di Metz. L'efficacia del nostro tiro è stata constatata su uno dei forti nonché su le caserme e sulle strade ferrate vicine.

### Il bombardamento di Dunkerque secondo i giudizi francesi

PARIGI 2, ore 21,30 — Si conferma che sono i pezzi da campagna da 205 mm. e da marina da 380 mm i quali hanno bombardato Dunkerque nelle tre giornate di mercoledì, giovedì e venerdì. La distanza fra West-End e Dunkerque è di 22 Km. I cannoni tedeschi erano stati scoperti come già si è detto e già gli aerei inglesi hanno lanciato, sulle posizioni 12 piccole bombe e due grosse. Si spera che le batterie siano state danneggiate. In ogni caso non si è più alcun obice sopra Dunkerque sino a ieri alle sei di sera. La situazione degli eserciti di fronte al Belgio non essendo modificata il bombardamento di Dunkerque da parte dell'artiglieria di grosso calibro è una prova nuova che i tedeschi non possono per ora giungere a sfondare la linea degli alleati e ottenere con ciò un risultato, e cercano di impressionare l'opinione dei neutrali con manifestazioni i cui effetti rimangono isolati e senza conseguenze militari.

Augagneur ministro della marina è stato interrogato a proposito del bombardamento di Dunkerque.

« Mai — egli disse — la flotta tedesca potrà bombardare Dunkerque. Nemmeno si tratta di un raid di navi nemiche di forte tonnellaggio verso le nostre coste. Il blocco inglese rimane sempre efficacissimo e sarebbe una pericolosa esperienza per i tedeschi tentare di forzarlo.

« Noi sapevamo — ha continuato Augagneur — che navi leggere, navi di perlustrazione della velocità di 30 nodi hanno fatto una punta come precisamente per terra può fare la cavalleria, dinanzi alle coste belghe. Ma queste navi anche se fossero giunte dinanzi a Dunkerque sarebbero state nella impossibilità di bombardare la città come avvenne. La verità è questa. I proiettili provenienti dall'artiglieria pesante che i tedeschi hanno dovuto condurre sopra il punto del loro fronte più vicino a Dunkerque e la città è stata bombardata da terra e non dal mare.

Sono dunque i cannoni della marina tedesca i quali montati sopra affusti speciali hanno bombardato la città. La flotta tedesca è stata l'ultima ad adottare i grossi calibri delle artiglierie già in uso in altre flotte e la prima serie delle dreadnoughts tedesche porta soltanto cannoni da 280 mm. I cannoni da 305 della flotta germanica hanno la lunghezza di 50 calibri, ciò che dà loro una lunghezza di 16 metri. Il loro peso è di circa 48 tonnellate. Il peso del proiettile è di 390 Kg. La sua velocità iniziale è di 940 metri al minuto secondo.

I cannoni da 380 hanno una lunghezza di 45 calibri e il peso di 83 tonnellate, ma la velocità iniziale è minore di quella del 305, perché è di 890 metri.

Telegrammi da fonte olandese assicurano che un violento cannoneggiamento è incominciato ieri l'altro intorno ad Ypres e si è prolungato durante tutta la notte. Gli alleati assalirono energicamente la testa di ponte sul canale di Ypres che i tedeschi hanno stabilito a Sleen-straete e che hanno fortificata. Il nemico si serve della sua cavalleria e gli ultimi specialmente sono stati incitati a rafforzare la fanteria la quale è stanca. Le posizioni tedesche sono state continuamente molestate dagli alleati, ma non prese.

Un corrispondente del Ventesimo Secolo da particolari sull'azione speciale delle truppe belghe. Al momento dell'attacco i tedeschi non appena furono penetrati nel settore fra il canale e Lanigemark si arrestarono per scavare delle trincee e organizzare la loro difesa. Il generale belga approfittò di questo inter-

vallo per concentrare sezioni di mitragliatrici che fece sostenere da un battaglione di granatieri, tutti nascosti dietro le trincee.

### Le forze dei tedeschi oltre il Niemen non permettono grandi azioni

PARIGI 2, ore 21 — Il corrispondente del Temps da Pietrogrado telegrafa: Al principio della guerra i tedeschi erano 30 corpi sul fronte dal Niemen alla Vistola e non avevano che 5 corpi sul resto del fronte. Dietro richieste velleitate della stato maggiore austriaco sei corpi d'armata tedeschi furono inviati su Carpazi, di modo che i tedeschi dispongono soltanto di 15 corpi ripartiti sulla Polonia. Sul fronte dei Carpazi operano 15 corpi austriaci di cui uno di formazione recente ciò che porta in totale delle forze tedesche a sei corpi d'armata. E' da notare che un corpo austriaco sul piede di guerra supera di ottomila uomini un corpo d'esercito tedesco.

A proposito delle operazioni lungo il fronte del Niemen dal Niemen al Narew i critici militari russi dicono che queste operazioni considerate anche dal massimo successo del nemico non possono presentare una grande importanza. Essi pensano per contro che il duello di artiglieria sulla riva sinistra della Vistola offre il massimo interesse e deve richiamare l'attenzione degli osservatori. Le forze del generale Makensien che occupa il settore della riva sinistra della Vistola non sono sufficienti per condurre operazioni di qualche importanza anche se i tre corpi inviati per rafforzare l'esercito del generale Belou due mesi fa gli sono stati restituiti. Infatti in questo caso le forze del generale Makensien non rappresenterebbero che 10, 11, 12 il 13 il 18 corpi attivi, il 10 il 2, 3, 5, 22, 25 e 26 della riserva, più la 13.a divisione e la 5.a brigata della guardia.

### Curiosi e commoventi episodi della battaglia d'Ypres

Come furono raccolti i feriti

PARIGI 2, ore 24 — La battaglia delle Fiandre cominciata giovedì 22 aprile alla 4 e durata precisamente otto giorni. Essa rappresenta la prima grande offensiva tedesca di primavera. Lo scopo era di impadronirsi di Ypres, chiave della strada di Calais, e cuneo vivo nel fianco destro del nemico. Lungi convogli di automobili trasportano i feriti. Nonostante il rigore inverosimile che rende impossibile ai borghesi di circolare nella regione, si raccolgono impressioni dirette dalla bocca stessa dei combattenti. Come anzitutto si impegnò l'offensiva? I nostri eserciti che formavano un tratto d'unione fra le truppe belghe e inglesi tenevano un fronte di circa 13 Km. Da parecchie settimane di trincea in trincea alleati e tedeschi si osservavano reciprocamente e reciprocamente si sfidavano. I combattenti più vicini si trovavano a 45 metri di distanza, ma in media la distanza era di 150 metri.

Una sortita fra Laghemargue e Ranschappel aveva lasciato alcuni feriti sul suolo intercedente fra le due parti. Un medico capo che fece una ispezione sul posto aveva scorto i visi e i gesti supplichi dei feriti e aveva sentito le loro grida. Egli scrisse un biglietto: «Noi abbiamo come voi alcuni feriti fra le nostre linee da una parte e dall'altra. Le Croci Rosse dovranno portarli via. Per quale ora? Combiniamo questa operazione». Il medico prese lo scritto, lo arrotolò attorno a un sasso e lo lanciò nella trincea nemica. La risposta poco dopo fu affidata ad un ciottolo e diceva: «E' inteso per le 6. Possiamo accordare una tregua di 40 minuti.»

Al momento stabilito infermieri e soldati della Croce Rossa francese e tedesca quando il sole tramontava si incontrarono per portare via i loro feriti. Andandosi francesi e tedeschi si salutarono. Questo episodio dice lo stato d'animo dei combattenti.

### Confisca di terre russe per rappresaglia dei danni subiti dai tedeschi nella Prussia Orientale

BERLINO 2, sera — In risposta alle atrocità ed alla esportazione delle proprietà tedesche durante l'invasione dei russi nella Prussia orientale, il comando superiore dell'est ha ordinato all'amministrazione civile nella Polonia russa di confiscare le terre dette di donazione situate in quei distretti. Si tratta di terre che lo stato russo confiscò durante le varie rivoluzioni polacche per lasciarle usufruite a militari e funzionari russi, e cessando le famiglie usufruttarie le terre ritornavano allo stato russo e ciò succede in molti altri casi, e adesso le confische che in generale saranno effettuate si estendono per circa 232 mila argente prussiane di cui circa 107 mila argente costituiscono fattorie. I fattori non sono stati disturbati nei loro possedimenti del terreno se erano polacchi, tedeschi, e in genere non di nazionalità russa.

La maggior parte degli intendenti e rimasta egualmente al suo posto.

La battaglia di Ypres

### Le forze dei tedeschi oltre il Niemen non permettono grandi azioni

PARIGI 2, ore 21 — Il corrispondente del Temps da Pietrogrado telegrafa: Al principio della guerra i tedeschi erano 30 corpi sul fronte dal Niemen alla Vistola e non avevano che 5 corpi sul resto del fronte. Dietro richieste velleitate della stato maggiore austriaco sei corpi d'armata tedeschi furono inviati su Carpazi, di modo che i tedeschi dispongono soltanto di 15 corpi ripartiti sulla Polonia. Sul fronte dei Carpazi operano 15 corpi austriaci di cui uno di formazione recente ciò che porta in totale delle forze tedesche a sei corpi d'armata. E' da notare che un corpo austriaco sul piede di guerra supera di ottomila uomini un corpo d'esercito tedesco.

A proposito delle operazioni lungo il fronte del Niemen dal Niemen al Narew i critici militari russi dicono che queste operazioni considerate anche dal massimo successo del nemico non possono presentare una grande importanza. Essi pensano per contro che il duello di artiglieria sulla riva sinistra della Vistola offre il massimo interesse e deve richiamare l'attenzione degli osservatori. Le forze del generale Makensien che occupa il settore della riva sinistra della Vistola non sono sufficienti per condurre operazioni di qualche importanza anche se i tre corpi inviati per rafforzare l'esercito del generale Belou due mesi fa gli sono stati restituiti. Infatti in questo caso le forze del generale Makensien non rappresenterebbero che 10, 11, 12 il 13 il 18 corpi attivi, il 10 il 2, 3, 5, 22, 25 e 26 della riserva, più la 13.a divisione e la 5.a brigata della guardia.

### L'entusiasmo degli inglesi per la valorosa condotta c. canadese

LONDRA 2, sera — Telegrammi dalle colonie recano che la valorosa condotta delle truppe canadesi che hanno salvato la situazione nel nord di Ypres dopo l'attacco dei tedeschi con gas asfissianti e le magnifiche gesta degli australiani e delle truppe della Nuova Zelanda nei Dardanelli, hanno ravvivato l'entusiasmo patriottico in tutto l'impero e hanno impresso ovunque una viva spinta per il reclutamento. Re Giorgio V. ha inviato al presidente del consiglio dell'Australia e della Nuova Zelanda un telegramma in cui esprime le sue calorose felicitazioni per la splendida condotta e per il valore delle truppe australiane e neo-zelandesi e dice che queste si sono dimostrate veramente figlie dell'impero.

Il maresciallo French ha telegrafato al primo ministro del Canada:

« Nessuna parola da parte mia potrebbe esprimere l'ammirazione che desta la valorosa condotta dei canadesi e la loro abnegazione e il loro valore, ed hanno fatto più di qualunque altra cosa per stringere i legami con l'impero.»

Il primo ministro del Canada ha telegrafato al rappresentante ufficiale del Canada a Londra:

« Tutti gli ufficiali canadesi di reclutamento attestano la spontaneità dello slancio del paese e la sua rinnovata dimostrazione nel sostenere camerati sul fronte che consolidano i vincoli con l'impero. (Stefani)

### Due squadriglie di "Taube" su Epinal e Remiremont

PARIGI 2, sera — Quattro Taube volarono stanotte su Epinal. Malgrado il cannoneggiamento che li accolse essi lanciarono venti bombe, due delle quali incendiarie. Non si ebbe nessuna vittima: danni insignificanti. Quattro taube tenarono pure di volare su Remiremont ma: danni insignificanti. Quattro taube segnarono al cannoneggiamento dei forti ripassarono la frontiera.

## L'intervento dell'Italia secondo la stampa dell'Intesa

LONDRA 2, ore 21,30 — Un lungo dispaccio inviato da Dillon da Roma al «Daily Telegraph» dà l'intervento dell'Italia come virtualmente già deciso. Il Dillon fa un elogio di tutta la condotta seguita dal governo attraverso la lunga crisi fin dall'inizio della guerra e della manifestazione di unità nazionale che si prepara a dare al mondo con speciale solennità il 5 maggio a Quarto. Nello stesso tempo Dillon conferma ciò che aveva telegrafato nei giorni scorsi, e cioè che nessun accordo è stato ancora concluso fra l'Italia e la Triplice Intesa, e tanto meno formulata e ratificata una convenzione in questo senso.

Dillon aggiunge tuttavia che l'intervento ha lo scopo di ottenere un assoluto predominio nell'Adriatico e che i motivi di questa determinazione sono chiari e irrefutabili.

Il «Times» pubblica un telegramma da Pietrogrado per dire che, se le voci sopra un accordo fra l'Italia e la Triplice Intesa riguardante la questione dello Adriatico, sono ancora premature, tuttavia i negoziati procedono. A Pietrogrado si crede fallita definitivamente la missione di Bulow. L'estensione dei compensi a cui l'Italia avrebbe diritto, nel suo intervento, secondo la Russia, non fu ancora definita. Molto dipende dalla sollecitudine con cui l'Italia si deciderà a rendere un aiuto effettivo agli alleati (?). Si ricorda all'Italia che, se essa differisce la sua decisione a quando i russi saranno discesi nei piani ungheresi, il suo aiuto sarà molto svalutato. (E' chiaro che i russi non sono ancora molto vicini a compiere questa discesa... e che il loro tono di degnazione è per lo meno altrettanto comico. (N. d. R.)

## L'importanza del colloquio del Re con Salandra e Sonnino

L'italia mediatrice di pace?

(Per telefono al Resto del Carlino)

ROMA 3, ore 3 — Le conversazioni di questa sera fra il Sovrano e i Ministri Salandra e Sonnino, erano preannunciate come un avvenimento di carattere eccezionalmente importante.

Pare che le previsioni fossero fondate. Si parla infatti di nuove trattative delle quali avrebbe preso stavolta l'iniziativa l'Italia, taluno dice, previo accordo con la Germania.

A queste iniziative del resto, non sarebbero estranee le Potenze della Triplice Intesa.

Si tratterebbe di affrettare la pace generale e questo nuovo atteggiamento pacifico nella politica internazionale si dovrebbe alla ripresa dell'attacco dei Dardanelli.

A parte l'indugio inevitabile per un risultato definitivo, si ritiene generalmente che le forze della Triplice Intesa potrebbero conseguire lo scopo.

L'Italia si farebbe così mediatrice di pace tenendo presenti le condizioni critiche dell'Austria e della Turchia, che dovrebbero fare le spese della guerra. Si dice anche a corredo di questa informazione che sarebbero salvati gli interessi dell'Italia, dei paesi Balcanici e del Belgio.

La soluzione del completo problema non è facile; ma si dice che effettivamente alla soluzione medesima si guardi con fiducia, sotto l'egida dell'Italia.

Questa rapida notizia raccolta all'ultima ora nei circoli politici potrebbe naturalmente subire qualche modificazione, ma si crede fondata su una base reale.

A buon conto si annunzia che Salandra non pronuncerà più il discorso per l'inaugurazione del monumento ai Mille sullo scoglio di Quarto... Sarà vero?

Raccogliamo tutte queste voci per quelle che possono valere per debito di scrupolo cronisti.

E noi aggiungiamo tutte le nostre riserve a quelle del nostro coscienza corrispondente romano.

## L'ambasciatore degli Stati Uniti attesta il buon trattamento dei prigionieri inglesi in Germania

BERLINO 2, sera — L'ambasciatore degli Stati Uniti, Gerard, dichiarato ad un collaboratore del «Lokal Anzeiger» a proposito del trattamento dei prigionieri di guerra in Germania:

Non vi è differenza fra il trattamento dei prigionieri inglesi e gli altri prigionieri. In generale si può dire che i prigionieri sono ovunque bene e decorosamente vestiti. L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino dispone di un fondo per soddisfare speciali desideri espressi riguardo agli abiti. Inoltre i prigionieri ricevono dai comandi dei campi tutto ciò che loro occorre. Il nutrimento è quello stesso che viene distribuito ai soldati tedeschi nelle caserme. Quanto al pane ci giungono dei lamenti, poiché ai prigionieri non piace e lo digeriscono male; cosa questa che non può essere cambiata. Le porzioni di carne sono pure dichiarate dai prigionieri come insufficienti, ciò che non può stupire dato che i soldati inglesi sono abituati ad un nutrimento particolarmente abbondante. Gli ufficiali inglesi si lamentano del fatto che i dormitori non sono ad stanza grandi e che vi sono poche camere separate per essi ed infine che sono messi insieme con prigionieri di altre nazionalità.

Ad eccezione di ciò, ha aggiunto l'ambasciatore degli Stati Uniti, debbo dire che la sorte dei prigionieri di guerra pur non essendo affatto invidiabile è tuttavia sopportabile date le circostanze. Le autorità tedesche tengono conto di tutte le osservazioni che possono essere loro fatte da parte nostra. Riguardo al nutrimento per tutti i prigionieri di guerra in Germania, il Ministero della guerra mi ha informato di una nuova ordinanza per la quale vengono aggiunti al nutrimento dei prigionieri alcuni elementi che lo aumentano considerevolmente.

## Un nuovo Libro Bianco tedesco sugli accordi anglo-franco-belgi prima della guerra

BERLINO 2, sera (ufficiale) — L'ufficio degli affari esteri pubblica una nuova edizione del Libro Bianco tedesco contenente oltre i documenti già noti anche altre pubblicazioni del governo circa i negoziati diplomatici che precedettero la guerra. Questa nuova edizione contiene soprattutto documenti pubblicati a suo tempo dalla Norddeutsche Allgemeine Zeitung circa lo scambio di opinioni fra Germania e Inghilterra; documenti da cui risulta che le larghe offerte fatte dalla Germania all'Inghilterra onde mantenere la pace furono respinte dal governo inglese deciso a qualunque costo a non guerra.

Trovansi inoltre in questa nuova edizione i rapporti sulla convenzione militare franco-inglese sempre negata da Grey innanzi alla Camera britannica. Appoggiato su tale convenzione il governo francese chiese alla fine, come risulta dal Libro Bianco inglese, lo stato militare dell'Inghilterra. I negoziati relativi alla convenzione navale anglo-russa la cui esposizione viene aggiunta a questi rapporti, chiudono il cerchio dell'azione delle potenze della Triplice Intesa tendenti in ultima analisi all'annullamento della Germania e della sua posizione militare ed economica.

Quanto al Belgio esso non poté e non volle sottrarsi a queste tendenze, essendo la sua neutralità divenuta col tempo, in seguito alla inclinazione del suo governo e dei circoli governativi verso la Francia e l'Inghilterra un vero pezzo di carta.

La parte finale della nuova pubblicazione è costituita dai documenti belgi già noti che escludono ogni dubbio che fra l'Inghilterra e il Belgio si furono seri preparativi curati nei minimi particolari per una azione comune contro la

## Gravissimo incendio a Livorno degli Oleifici Nazionali

Centinaia di migliaia di lire di danni

LIVORNO 2, ore 24 — Fiamme altissime sono state scorte questa sera verso le 22 da ogni parte della città elevarsi in direzione di Torretta, il nostro sobborgo più industriale e verso di esso si è subito recata gran folla.

Un incendio gravissimo di proporzioni minacciose si era sviluppato per causa non ancora accertata allo stabilimento degli Oleifici Nazionali, già Pavesi, al Marzocco. Sono subito accorsi i pompieri e successivamente è stato mandato tutto il materiale disponibile.

L'incendio si era prodotto nei Magazzini centrali dove sono le macchine che formano i pannelli. Ben presto il magazzino è diventato preda alle fiamme; l'incendio minacciava di prendere di momento in momento sempre maggiori proporzioni e la cura dei pompieri era soprattutto quella di impedire che si comunicasse ai depositi di olio di lino e ai vicini grandi depositi di benzina e di olio minerale.

Sono accorse le autorità civili e militari e sono stati inviati reparti di truppe guardia e carabinieri per trattenere la folla irrompente da ogni parte.

L'opera di estinzione procede febbrilmente diretta specialmente all'isolamento del fuoco e lo scopo sembra ormai raggiunto. Tre cittadini nella opera di estinzione sono rimasti non gravemente contusi e sono stati subito soccorsi dalle società di assistenza. I danni sono molto ingenti: si parla di varie centinaia di migliaia di lire.

## Dispacci regali per l'inaugurazione del servizio radiotelegrafico fra la Spagna e l'Italia

ROMA 1, ore 21,50 — Stamane si è inaugurato il nuovo servizio radiotelegrafico fra la Spagna e l'Italia col seguenti radiotelegrammi di saluto scambiati fra i due Sovrani:

A S. M. il Re — Roma.

Al momento di inaugurare questo nuovo mezzo di comunicazione rapido che deve stringere ancor più le relazioni cordialissime felicemente esistenti fra i nostri due paesi, invio a Vostra Maestà il saluto più affettuoso.

Firmato: Alfonso.

A S. M. il Re di Spagna — Madrid.

Ingrazioso infinitamente Vostra Maestà dell'ammabile messaggio che ha avuto la bontà di dirigermi in occasione della inaugurazione del nuovo servizio radiotelegrafico. Sono felice che questo mezzo di comunicazione stringa le relazioni cordiali che uniscono i due paesi e colgo con piacere questa occasione per rinnovare a Vostra Maestà i miei saluti affettuosissimi.

Firmato Vittorio Emanuele.

Telegrammi di saluto furono inoltre scambiati fra i due ministri delle poste e telegrafi.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

I LIBRI

Un'arte vecchia ed un libro nuovo

In tempi più feroci e men leggieri quando il valor personale si misurava sulla punta di una spada, quando il cavaliere portava lo zendado azzurro sul cuore e sull'elsa e nelle giornate e nei tornei corcava la quintana o giocava la vita. Candiane e Scaramucce tenevano scudi di armi e d'ardimento.

Se qualche benemerito c'è ancora che combatte ed insegna, dobbiamo fargli onore. Così si giunge alla più perfetta espressione estetica che è anche espressione di forza, come si raggiunge la prontezza e la velocità nei movimenti all'attacco ed alla difesa: come le regole della scherma classica si appoggiano sulle scienze esatte e sulla logica più sicura, come il gioco diventa arte e l'arte efficacia, precisione, spirito, disciplina, ce lo scrive in un bel libro: «I Fondamenti della scherma italiana» edito dalla Tipografia Azzurri, il Capitano Poggio Vannucci, forse e senza forse il più perfetto e valente maestro che ancor vanti la nostra scuola tradizionale e non bastarda. Allievo del Radaelli, ne ha svicciati e perfezionati i sistemi, innovando senza plagio, e ponendo fondamente nuove all'arte del colpo, tali da meravigliare per giustezza di studio e di giudizio. Il libro è schematico come il vero metodo, nuovo come un virgulto sull'antica quercia, adatto come un'arte nuova che contempla e comprende tutti i grandi antichi maestri.

ABBONAMENTO dal 1° Maggio al 31 Dicembre 1915 con diritto al PREMIO OROLOGIO Lire 14 N. B. - Gli abbonati fuori città dovranno aggiungere Lire Una per l'invio del premio.

Comitato di Beneficenza delle Signore di Lugo LUGO 2. matt. - Il Comitato femminile di beneficenza, presieduto dalla egregia sign. Emilia Medali, allo scopo di disciplinare la propria azione in caso di guerra, tenuto conto dei bisogni locali e dei mezzi finanziari di cui potrà disporre, ha deliberato di estendere l'opera sua a favore delle famiglie cittadine dei combattenti e mobilitati, come appresso: 1.° Tutela della infanzia abbandonata; 2.° Sussidi e aiuti materiali e morali alle famiglie povere con speciali riguardi ai vecchi e agli inabili; 3.° Azione atta a facilitare i rapporti e la corrispondenza fra le famiglie e i soldati in guerra.

La temperatura Regio Osservatorio di Bologna Barometro (ridotto a 0° e al livello del mare): Quasi stazionario a mm. 764. Temperatura in centigradi: massima 21.1; minima 12.7; media 17.2. - Anno precedente: massima 22.1; minima 15.0. Umidità relativa media in centesimi: 58. Vento: Moderato o forte intorno aهبوب nella notte.

Non più, premio al vincitore, due occhi stellanti, ma la sveglia a giuoco di cannone. Il bel non non si copre più al ferro acuto dell'anate guerriero, ma si offre cinescopio agli sguardi cupidi ed innocenti o al frizzo del vento invernale. Si teme il ferro, e ci si ammucchia il muso con due buoni colpi di box che si scaricano venivano saugando ping - ad ottenere il pulsometro dei dieci secondi: ritmo prefisso a chi... ne vuoi degli altri. Più leggieri i nostri tempi?

La Rassegna Nazionale del 1° maggio continua: «Nuovi libri di poesia: Antonio... do - D'Invisibile: Federico Peracchi - Valentina Viscosa - regina di Cipro: O. F. Tencioni - Attività femminile italiana: Cesare Sardi - L'unità d'Italia: Lettera al conte di Monteleone: Monsignor Luigi Vitali - Forse l'amore: Norzella: Maria di Boro - Fantasia: Mario Pichi - Sotto una porta: Norzella: Gian Leo Faravento - Le compagnie di guerra in Piemonte (1703-1708) e l'assedio di Torino (1706): Ezilio Michel - La questione del Paese in Somalia: Lettera al marchese Gino Incontri: Giuseppe Stefanini - Per la religione e per l'arte: Lettera aperta al padre G. Giovanni: P. A. Ghignoni, e risposta P. G. Giovanni - Alcune osservazioni all'articolo «Neutralità o guerra?»: Y - Libri e Riviste estere: E. S. Rassegna Nazionale politica: V. - I cinesi e la pellegrinaggio a Roma: G. Gando - Notizie.

Istituzioni esemplari Le cucine popolari di Vicenza (Servizio particolare del Resto del Carlino) VICENZA, 2. sera - (G. P.) Una nostra illustrazione del funzionamento delle ottime cucine popolari di Udine, ci ha procurato un certo numero di lettere che dimostrano l'interessamento del pubblico per iniziative pratiche e feconde di bene come quella da noi commentata. Ma oltre che le prove del pubblico interessamento, è giunta a noi anche l'eco di qualche giustificata gelosia da parte di Enti similari a quello di Udine che gestiscono provvidenze di soccorso in forma di vettovagliamento ai bisognosi. Così la nostra attenzione è stata richiamata dalla gentilissima Vicenza ove funzionano egregiamente le Cucine Popolari della Croce Verde fondate nel 1888, inferendo il colera, premiate con medaglie d'argento dal Ministero nel 1888 e con diploma d'onore all'Esposizione di Torino nel 1890.

Soldato in pericolo di vita per aver bevuto del Fernet CONEGLIANO 2. mattina. - Veniva ricoverato ieri sera al nostro ospedale il sergente d'artiglieria Angelo Ganis di Lesizza (Udine) con gravi sintomi di intossicazione. Il Ganis aveva ingoiato, sembra per fare una bravata, una forte dose di fernet. Resta riservata la prognosi.

Previsioni meteorologiche dal 3 al 9 maggio Prosegue la gran calma atmosferica in una completezza vasta indefinita nel gran livello barometrico pressoché eccezionalmente manifestatosi nelle atmosfere europee senza dall'altitudine specie talora, eccezionalmente tenui. Ma, come mai nei gran spazi solleggiati e bianchi o nubi d'estate qua e là nelle calme solenni bianchissime rotolando per poco la polvere come bianchi fantasmi poscia evanescono così, si parve la zefi componere magna, le caligini iridescenti nell'immenso l'irre nel'azzurro trascorrente. Ma pur come nell'onde del mare l'immagine della tempesta gradatamente dilegua ripetendosi o no al non percettibile così circa il 5 di trascorso o di depresso, ancora s'incammina da noi, se non per l'immagine, si 155 scendendo il barometro, raffreddandosi, offuscandosi tutto al 6 e il sopravveniente inda pressiva. Breve precipitazione fredda. Di nuovo marcia nella gran serenità smagliante all'8 ed al 9 la gran calma ambiente che incombe ed incomberà ancora. Intorchi la gran sfiga atlantica o muta e da tanto altri violenti moti imprimendo alle serbide atmosfere europee novello regime ne arrabi. Bologna, 2 maggio 1915.

Il convegno dei tramvieri a Modena MODENA 2. matt. - Ieri ebbe luogo nella nostra città il convegno dei tramvieri italiani, dei quali numerosi i bolognesi, i quali con una cerimonia semplice e calma inaugurarono la loro bandiera sociale, e finirono la loro giornata sedendo a cordiale banchetto.

Il convegnone dei tramvieri a Modena MODENA 2. matt. - Ieri ebbe luogo nella nostra città il convegno dei tramvieri italiani, dei quali numerosi i bolognesi, i quali con una cerimonia semplice e calma inaugurarono la loro bandiera sociale, e finirono la loro giornata sedendo a cordiale banchetto.

Le cucine popolari di Vicenza (Servizio particolare del Resto del Carlino) VICENZA, 2. sera - (G. P.) Una nostra illustrazione del funzionamento delle ottime cucine popolari di Udine, ci ha procurato un certo numero di lettere che dimostrano l'interessamento del pubblico per iniziative pratiche e feconde di bene come quella da noi commentata. Ma oltre che le prove del pubblico interessamento, è giunta a noi anche l'eco di qualche giustificata gelosia da parte di Enti similari a quello di Udine che gestiscono provvidenze di soccorso in forma di vettovagliamento ai bisognosi. Così la nostra attenzione è stata richiamata dalla gentilissima Vicenza ove funzionano egregiamente le Cucine Popolari della Croce Verde fondate nel 1888, inferendo il colera, premiate con medaglie d'argento dal Ministero nel 1888 e con diploma d'onore all'Esposizione di Torino nel 1890.

Il suicidio di un giovane patrizio siciliano PALERMO 2. ore 21. - Si è suicidato il principe Pietro Pape di Valdina, figlio della dama di corte di S. M. la Regina Elena. Il giovane patrizio siciliano, appena diciottenne, ha trovato la propria esistenza avvelenandosi con due grammi di stricnina. Si ignorano le ragioni che abbiano potuto indurre il giovane a questo passo disperato.

I mercati PARMA OREALI. - Mercato sostenuto con vendite limitate nei gran. Granturo stazionario. Arca aumentata. - Frumento da L. 43,50 a 44 - Granturo da L. 32,50 a 33 - Talone da L. 31,50 a 32 - Avena da L. 35,50 a 36. FIORENTINO. - Tendenze ferme nonostante l'approssimarsi della benzina. Maggesi da L. 9 a 9,50 - Acetone da L. 8,50 a 9 - Erba medica da L. 6,50 a 7,50 - Paglia in balia da L. 4,25 a 5,75. BESTIAME. - L'andamento del nostro mercato è invariato a quello dei maggiori si orienta al sostegno. Buoi e manzi da L. 95 a 105 - Tori e vacche da L. 70 a 95 - Vitelli da L. 90 a 120. ADRIA OREALI. - Frumenti da L. 42,75 a 43,25 - Frumentoni da L. 32 a 32,50 - Fagioli colorati da L. 35 a 40. - Tutto al quintale. BESTIAME. - Buoi a peso vivo da L. 80 a 95 - A peso morto da L. 150 a 160 - Vacche a forza a peso vivo da L. 60 a 70 - A peso morto da L. 110 a 120 - Vitelli maturi a peso vivo da L. 65 a 75 - A peso morto da L. 120 a 170 - Vitelli da latte a peso vivo da L. 90 a 100 - A peso morto da L. 170 a 180. - Tutto al quintale.

Economica Pubblicità

- CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 FLORES Adolorami lungo silenzio. Ricordando sogno ore liete. Scrivimi recapito fessandomi convegno. 3759 SADNESS Purtroppo immagino... affiorare intanto, sempre... Mi vuoi proprio bene? Affettuosamente. 3760 14 luglio, attenduto martedì ore 21 adiacenze posta possibilmente sola. 3761 S. Stefano. Quanto bene tua presenza... Momento sicuro. In attesa. Abbracciobaci tanto, affetto eterno. 3762 NAPOLI Due amore sublime ricaccia mia vita! Fu felice. Ricordando... mio pensiero mio amore è tuo! Corrispondimi sempre. Baci infiniti. 3692 GARDENIA 333. Ore 10,25. A che cosa intendi? attendi? attendi? attendi? per sapere come regolarli dopo digiuno. 3782 SIGNORA vista primo maggio nuovamente la Santisima, seguita, vivamente pregata concedere invocato colloquio scrivendo: Esibitore libretto postale 153725. 3786 DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 SIGNORINA buona famiglia, andrebbe commessa governante si edatterebbe cameriera presso famiglia signorile. Offrire referenze. Bologna o dintorni. Ricevuta 3790 posta Bologna. 3790 GIOVANE frequentatore serio, capace di leggere lavoro meccanico di officina del legno pratico legnami cercherebbe impiego. Scrivere Casella B. 3754 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 3754 AFFITTI, ACQUISTI E DESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CERCO piccolo appartamento di una due camere con cucina. Massimo 300 anticipate. Scrivere inserzione 3676 posta. 3779 APPARTAMENTO luminoso arredato 9 ambienti L. 1000. Via Mazzini 80. 3683 AFFITTI subito appartamento con giardino. S. Mamolo 37. Indirizzarsi Cassiere Banca Romagna, Farini 5. 3781 SOLEGGIATO appartamento ridente posizione tranquilla. Terrazzo, giardino. Solo piccolo. Magazzini Botteghe fuori d'azio. Trattative: Toscana 5. 3783

- CAPITALI E SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 AVVIATA Azienda Governativa cerca socio piccolissimo capitale. Agenzia Boni, Bologna. 3784 ANNUNZI VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 MACCHINE scrivere, primarie marche, vendita piccola rate mensili, noleggi. Matteucci, indipendenza 20, p. 3.0. 3642 DATTILOGRAFE acquistata macchina primaria piccola rate mensili. Matteucci, indipendenza 20, p. 3.0. 3648 IMPIEGATI lavorate ore disponibili, acquistando macchina scrivere primaria, piccole rate mensili. Matteucci, indipendenza 20, p. 3.0. 3649 AVVOCATI Notai, Ingegneri, Ragionieri, acquistata piccola rate mensili macchina scrivere primaria con linea tura speciale per carta bollata, copie multiple. Matteucci, indipendenza 20, p. 3.0. 3650 RAGAZZE servizio (bambinale) due certansi. Presentarsi Villa Garzanti fuori Azzoglio. 3647 VETTURE d'occasione. Bianchi, Aquila, Lancia, prezzi eccezionali. Per informazioni rivolgersi. Garage Fiat, Bologna. 3647

L'Automobile per Tutti è la FORD Spesa Olio Benzina 5 cent. per Km. 10 Macchine Carrozze tipo Americano pronte per la consegna con Illuminazione Elettrica. Limousine, Spyder Torpedo di lusso Carrozze dalla rinomata Carrozzeria Arnaldo Fiorini. La Ford a disposizione di tutti per qualunque prova. Al Lunedì davanti Caffè Estensi Ferrara Al Venerdì Reggio Emilia Martedì Grande Rovigo Sabato Bologna Mercoledì Lugo Domenica Garage Varoli Giovedì Faenza Ravenna Agenzia FORD - Rizzoli 16, Bologna Garage FORD - S. Vitale 270

RIGENERATORE CONTARDI (GLICERO-CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO) Riostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale, premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dei giorni scorsi per carta bollata, copie multiple, Matteucci, indipendenza 20, p. 3.0. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria « gratis ». Il Rigeneratore Contardi, unito alle Pillole Imitate Vigler, costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 3 secoli. Scompare il zucchero, si riprendono la forza e la nutrizione, mangiando ciò che si vuole. Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria « gratis ». Il Rigeneratore Contardi, unito ai Granuli di stricnina fosforici costituisce la cura meravigliosa della nevralgia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 30 - estero L. 35 - anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'Anathea virilis, innocua. Costa L. 10 anticipate alla Fabbrica LOMBARDI e CONTARDI - NAPOLI, Via Roma 345.

P. MANETTY Il fratellastro - Ed ora che avete rinnovata la vecchia conoscenza, possiamo fare un giro nel parco in attesa del pranzo - disse il duca. Ma mentre stavano per uscire, la campana del castello suonò indicando che era l'ora di sedersi a tavola. - Perbacco, - disse il duca - la felicità di avere con me la mia Sofia mi ha diminuito l'appetito. Credevo che fosse meno tardi. Suvvia, Rinaldo, offri il braccio alla cuginetta ed andiamo a pranzo. Il pranzo fu allagiosissimo. Il duca ora di un gatteo isolata e Sofia gli teneva borbottando marcano con una comicità veramente ammirabile, vari episodi della sua vita di educazione. Sofia Rinaldo, i cui occhi erano continuamente fissi sulla cuginetta, non era in vece di mettere in mostra i vari pregi del suo fratello. Ma non aveva certo il potere di pure la sua vita in

re in preda ad una specie di incubo, che lo privasse delle facoltà mentali. Comprendeva di essere ridicolo, ma non riusciva a metter un po' di tranquillità nel suo spirito. - Ma che cosa, diavolo, hai oggi, nipote mio? - gli chiese il duca con una certa aria ironica che bastò a turbare maggiormente Rinaldo. - Si direbbe che tu non sai aprire bocca. Dacché siamo a tavola non hai parlato che a monosillabi... E' forse questa pazzarella che ti toglie la parola? Rinaldo cercò di atteggiare le labbra ad un sorriso e rispose a mezza voce: - No, no... pensavo. - Anche a tavola, pensate, cugino? - disse Sofia ridendo. - Io, vedete, anche quando nel refettorio ero costretta a saarmene zitta, non pensavo affatto, cioè, non pensavo che avrei amato un po' meno di spiorceria nella qualità dei cibi che ci apprestavano le buone suore. - Vedete dunque che a qualche cosa pensavate! - esclamò Rinaldo. - Ed ora pensavate anche voi alla qualità dei cibi? - domandò Sofia ridendo. - No, no, pensavo che voi siete tutta il ritratto di mia madre e che avete comiziato molto spirito. - Siete molto gentile nel trovare dello spirito in un'educanda... - disse la fanciulla. - Suvvia, cugino, versatemi un dito di vino.

Subito, perdonatemi se non l'ho fatto prima - mormorò Rinaldo mescolando il vino richiesto. - Sì, sì, perdonatemi; - disse il duca, rivolgendosi alla figlia - tu cuginio è un misantropo e non è abituato a sedere a tavola vicino ad una donna. Del resto la colpa è mia che ho voluto che nessuno dei domestici assistesse al nostro pranzo. Desideravo di essere soli e di poter parlare in libertà, senza avere dietro le spalle, impalato, un automa con le orecchie. - Dite, cugino, avete veduto il bel quartuccio che mi ha fatto preparare papà? - Certo che lo ho veduto - disse il duca - e devo confessare che ho dovuto ricorrere a lui per consigli, specialmente a riguardo dello studio giacché nel conte Rinaldo di Ramery, mio buon nipote, si presentava un grande artista, un pittore illustre. - Davvero? - esclamò Sofia guardando il cugino con ammirazione. - Vostro padre vuol divertirsi alle mie spalle - rispose Rinaldo ridendo. - Egli sa che ho imbrattato qualche tela od ora si fa giuoco di me. - Non credetevi, Sofia, ti mostrerò io i suoi lavori. Se tu cuginio non fosse conte e milionario guadagnerebbe denaro a palate vendendo i suoi quadri. - Ma, zio, finiscila, altrimenti la mia cuginetta ti crederà. - Credimi, Sofia; del resto è inutile, mio caro Rinaldo, che tu tenti smentirmi. - Nel mio salone vi sono due tuoi quadri, Sofia, che adora la pittura, giudicherà coi suoi occhi. - Lo so che dipinge assai bene. - No, no, sono semplicemente una principiante e se voi, cugino, avrete la bontà di aiutarmi con i vostri suggerimenti ve ne sarò gratissima. - Sono sempre a vostra disposizione ma badate che i miei consigli hanno poco valore. Dopo pranzo il duca volò condurre la figlia nel salone per farle ammirare i due quadri di Rinaldo. Uno rappresentava un temporale in montagna, l'altro un tramonto di sole. Sofia aveva un fine gusto artistico, si dimostrò veramente entusiasta di suo cugino e glielo ripeté a sazietà. - E vi siete seduti solo al paesaggio? - domandò poi la fanciulla. - Oh! no, ho fatto anche qualche quadretto di genere; cosa di poco conto. A dirvi il vero mi piace assai più la figura del paesaggio, ma non sempre si trovano modelli quali io li vorrei. - E siete state voi a disporre il mio studio? - Mi sono limitato a dare qualche consiglio allo zio a riguardo del locale e degli utensili necessari. Vostro padre, del resto, poteva fare senza di me. - E qui, nei dintorni, v'è qualche bel luogo meritevole d'essere copiato? - domandò Sofia. - Ve ne sono parecchi... Il « salto del lupo... » Il « molino di Bergoli... » a ad esempio. Non sono distanti e non avrete a lagnarvi dei curiosi. In questi stagioni non vi si incontra anima viva e potrete dipingere comodamente. - Mi promettete di ritoccare i miei schizzi? - Vi prometto di mettere a vostra disposizione tutto quel poco che so. - Papà, mi vuoi tu domattina accompagnare in uno dei due luoghi che mio cugino m'ha indicato? - Ben volentieri. Caricheremo sulle spalle di un domestico il tuo cavalletto, la scatola dei colori, e andremo in mezzo ai boschi. Mentre tu dipingerai io ti starò a guardare e poi qualche volta tuo cugino verrà a tenermi compagnia. Non è vero, Rinaldo? - Certo! - rispose il conte piuttosto freddamente. - Ah! non pensavamo alla signora Roberghy, la mia dama di compagnia. Poveretta come si dovrà annoiare. (Continua)

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro